



**Bilancio al 31.12.2017**



**Zèma Progetto Cultura srl**  
**Società a socio unico soggetta alla direzione**  
**e coordinamento di Roma Capitale**

Capitale sociale € 2.822.250 i.v.

Sede sociale: Roma, Via Attilio Benigni 59

Registro Imprese di Roma

n.iscr. e c.f. 05625051007

Rea di Roma n. 911475

**Organi sociali**

**Consiglio d'amministrazione**

Presidente	Francesca	Jacobone
Amministratore delegato	Remo	Tagliacozzo
Consigliere	Simonetta	Lux*

\* *ha rassegnato le proprie dimissioni*

**Collegio sindacale**

Presidente	Luca	Provaroni
Sindaco	Maria Francesca	Talamonti
Sindaco	Domenico	Celenza

## Relazione sulla gestione

---

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

La presente relazione è a corredo del Bilancio d'esercizio al 31.12.2017

Nel rinviarvi alla nota integrativa per ciò che concerne i chiarimenti dei dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede provvediamo ad illustrarvi il Bilancio di periodo della Società e l'andamento della gestione in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del codice civile.

Zètema Progetto Cultura srl, costituita nel 1998, è società strumentale di Roma Capitale, socio unico, e soggetta alla direzione ed al controllo da parte di questo.

### ***Svolgimento delle attività***

Le principali attività di Zètema Progetto Cultura Srl sono distribuite tra: gestione dei servizi museali e degli spazi culturali, progettazione, conservazione, documentazione e catalogazione, eventi, mostre, servizi turistici e per i giovani, oltre che i servizi bibliotecari.

I rapporti con Roma Capitale, socio unico della Società, sono regolati da contratti di affidamento di servizi. Nel 2017, dopo un contratto-ponte di 3 mesi, si è rinnovato il Contratto di affidamento di servizi a decorrere dal 1.4.2017 e fino al 31.12.2019.

Il Contratto di affidamento di servizi rinnovato ha confermato l'efficacia delle forti competenze intersettoriali che Zètema garantisce. Si tratta, in sintesi, della gestione di attività e servizi relativi a:

- il Sistema dei Musei Civici e gli interventi di valorizzazione e conservazione dei siti e del patrimonio storico-artistico;
- gli spazi culturali, nonché organizzazione e gestione di eventi, e il Sistema di Informazione Turistico Culturale (SIT);
- supporto al Gabinetto del Sindaco, per l'organizzazione di eventi;
- supporto delle attività del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, gestione del Servizio Informagiovani (da ottobre 2016 passato a competenza del Dipartimento Sport e Politiche Giovanili) e delle ludoteche.

Per quanto riguarda le biblioteche il precedente contratto 2015-16 è stato rinnovato alle medesime condizioni fino al 31.12.2017, a cui ha fatto seguito il rinnovo per il biennio 2018 – 2019..

Il contratto di affidamento di servizi con l'Istituzione Biblioteche riguarda i servizi bibliotecari, quali la gestione del front-office, la promozione della lettura per i bambini e l'infanzia, il supporto alla gestione di attività culturali, eventi ed iniziative dalle Biblioteche di Roma. Sono, inoltre, forniti servizi tecnici ed amministrativi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, di supporto all'organizzazione e alla gestione delle attività amministrative e di gestione del personale e di assistenza sistemistica ed informatica.

#### ROMA CAPITALE

Per il contratto con Roma Capitale, sei gli interlocutori capitolini del contratto di affidamento di servizi:

- 1) Sovrintendenza Capitolina;
- 2) Dipartimento Attività Culturali;
- 3) Dipartimento Turismo;
- 4) Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici;
- 5) Dipartimento Sport e Politiche Giovanili;
- 6) Gabinetto del Sindaco.

#### Sovrintendenza Capitolina

Il contratto ha previsto lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione e valorizzazione del Sistema dei Musei della Sovrintendenza Capitolina ([www.museiincomuneroma.it](http://www.museiincomuneroma.it)), dei siti archeologici, monumentali e del patrimonio storico-artistico di competenza della Sovrintendenza Capitolina,

I servizi strumentali erogati da Zètema oggetto del contratto sono i seguenti:

- accoglienza e biglietteria;
- vigilanza (anche armata) e assistenza in sala;
- didattica e divulgazione;
- libreria, attività editoriali e offerta di servizi on-line;
- promozione e comunicazione, anche tramite il servizio 060608;
- pulizie;
- manutenzione ordinaria edilizia e degli impianti;
- diserbo dei monumenti e delle aree archeologiche;
- ristoro e attività di catering;
- stipula di polizze assicurative per i beni mobili esposti, in deposito ed in prestito;
- supporto all'attività di gestione di archivi e biblioteche, documentazione e catalogazione del patrimonio culturale;

- supporto agli uffici tecnici anche attraverso servizi di progettazione dei Beni Culturali;
- attività di informazione e supporto tecnico e amministrativo;
- attività ordinaria di conservazione e manutenzione delle collezioni del patrimonio culturale;
- eventi e mostre;
- gestione parcheggio del MACRO in Via Nizza (fino al 31.12.17).

Zètema cura inoltre dei progetti speciali, in autofinanziamento, come Viaggio nei Fori, e L'Ara com'era, o finanziati per esempio da U.E., Regione Lazio, come ABC e Mix.

#### Dipartimento Attività Culturali

Il contratto ha previsto lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione integrata di attività e servizi, supporto tecnico-amministrativo e attività di informazione negli spazi culturali e nelle strutture di accoglienza di pertinenza del Dipartimento Attività Culturali, nonché organizzazione e gestione di eventi complessi (ad esempio le manifestazioni di animazione del Sistema Musei Civici - quali Estate nei Musei, Notte dei Musei e Natale nei Musei - e Roma Città Natale, Festival delle Letterature, Festival della Fotografia, Roma in Scena, Natale di Roma) e mostre.

Gli spazi culturali, i musei e i servizi interessati dal Contratto sono:

- Casa delle Letterature (fino al 31.03.17);
- Casa della Memoria e della Storia;
- Ufficio Toponomastica;
- Archivio Storico Capitolino;
- Silvano Toti Globe Theatre (fino al 30.09.17);
- Casa del Cinema e della Fiction.

Zètema ha curato fino al 30.09.17 la gestione dei servizi della Rete "Teatri in Comune", composta dai seguenti spazi:

- Il Teatro Tor Bella Monaca;
- Il Teatro Biblioteca Quarticciolo;
- Il Teatro Scuderie Corsini a Villa Pamphilj;
- Teatro di Villa Torlonia;
- Il Teatro del Lido.

#### Dipartimento Turismo

Il contratto prevede lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione del Sistema

---

di Informazione Turistico Culturale (SIT), attraverso i seguenti servizi:

- Gestione della Rete dei P.I.T. (Punti Informativi Turistici), negli 9 siti distribuiti tra aeroporti, stazioni e centro città; il contratto prevedeva anche l'allestimento di PIT temporanei anche in occasione di eventi cittadini di tipo congressuale, convegnistico, fieristico, religioso, culturale e di spettacolo.
- Gestione dei servizi di carattere commerciale presso la rete dei P.I.T., quali servizi di vendita di titoli di viaggio, mappe, servizi turistici, spettacoli ed eventi, prodotti editoriali di grande interesse per i turisti (guide della città di Roma, guide museali, prodotti multimediali, ecc.); di prenotazione alberghiera ed extra alberghiera e di prenotazione e vendita di biglietti ferroviari e aerei.
- Gestione del Punto di informazione e di accoglienza presso il Dipartimento Turismo;
- Fornitura di tutti i servizi necessari al funzionamento dei Punti Informativi Turistici;
- Gestione e implementazione della Roma Pass;
- Gestione della banca dati turistico-culturale "060608", gestione dei siti turistico-culturali e relative versioni per dispositivi mobili ad essi collegate;
- Traduzione di materiali informativi e spedizione degli stessi in occasione di fiere ed eventi di settore;
- Gestione e manutenzione del sistema informatico;
- Monitoraggio e customer satisfaction.

Il contratto disciplina inoltre i rapporti tra Roma Capitale e Zètema per l'espletamento del servizio contact center integrato 060608, quest'ultimo coordinato con i fabbisogni della Sovrintendenza Capitolina.

#### Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici

##### *Ludoteche*

Il contratto ha previsto inoltre la gestione, senza oneri per l'Amministrazione, delle ludoteche Casina di Raffaello a Villa Borghese e Technotown a Villa Torlonia, con la annessa caffetteria La Limonaia

Zètema remunera i costi dell'organizzazione dei servizi e dell'animazione introitando gli incassi derivanti dalle attività gestite, dalle sponsorizzazioni reperite e (per la Limonaia annessa a Technotown) le royalties della ristorazione affidata a terzi con procedura di evidenza pubblica.

I servizi a cura di Zètema includono:

- Apertura e chiusura degli spazi;
- Biglietteria;

- Didattica per le scuole e per il pubblico;
- Laboratori tematici;
- Librerie;
- Promozione e comunicazione;
- Pulizia e manutenzione degli spazi.

#### *Progetto ABC*

Nell'ambito del coordinamento generale del progetto ABC, un accordo di collaborazione tra Regione Lazio, Comune di Cassino, Comune di Civita di Bagnoregio, Comune di Formia, Comune di Rieti e Roma Capitale per la valorizzazione culturale di specifici tematismi "Atelier Arte Bellezza e Cultura", Zètema supporta il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici nella realizzazione dei Progetti Scuola ABC promossi dalla Regione Lazio nell'ambito del POR-FSE Lazio 2014-2020/Asse III – Istruzione e formazione / Obiettivo specifico 10.1.

I progetti hanno l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle eccellenze del territorio laziale con guide di eccezione, artisti, scrittori e musicisti (A spasso con ABC); di approfondire la storia del nostro paese attraverso le immagini del miglior cinema italiano e non solo, consentendo alle scuole di acquisire una raccolta di film d'autore (Cinema&Storia); di svolgere riflessioni e analisi sulla contemporaneità in incontri con registi, attori, sceneggiatori, critici e storici (Cinema&Società); di avvicinarsi al settore e gli autori del cinema di animazione e del fumetto (La città incantata).

#### Dipartimento Sport e Politiche Giovanili

##### *Informagiovani*

Il contratto ha previsto lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione di attività e servizi informativi e di orientamento per i giovani - frontali e on line - supporto amministrativo e organizzazione attività negli spazi culturali e nelle strutture di accoglienza di pertinenza del Dipartimento Sport e Politiche Giovanili

In particolare Zètema ha svolto i seguenti servizi:

- Servizi di accoglienza, informazione e orientamento;
- Servizi di back office;
- Attivazione sportello Agenzia Locale Eurodesk
- Organizzazione e gestione del Centro Servizi per i Giovani:
- Gestione, manutenzione e sviluppo della piattaforma informativa [www.informagiovaniroma.it](http://www.informagiovaniroma.it);
- Implementazione Banca dati del servizio Informagiovani attraverso il lavoro di una



redazione dedicata;

- Attività e iniziative di promozione finalizzate alla valorizzazione del servizio;
- Organizzazione di attività seminari;
- Attività rivolte agli Istituti scolastici e al territorio;
- Attività di monitoraggio.

Il servizio Informagiovani è svolto presso gli spazi individuati nell'ambito del complesso della Pelanda/ Macro Testaccio per i quali è prevista la fornitura dei servizi strumentali necessari al funzionamento del Centro.

#### Gabinetto del Sindaco

Il contratto prevede la gestione di attività e servizi, per conto del Gabinetto del Sindaco, in particolare con riferimento a manifestazioni ed eventi dallo stesso promosse o coordinate, con una valenza di interesse di carattere cittadino o nazionale in relazione alla dimensione o rilevanza, sociale, culturale o turistica.

#### ISTITUZIONE BIBLIOTECHE

Il Contratto ha previsto la fornitura dei servizi offerti di quattro tipologie:

1. Accoglienza, assistenza all'utenza e front-office, supporto e collaborazione alle attività culturali e di promozione.
2. Supporto alla gestione delle sale multimediali, alla realizzazione di progetti per il territorio e all'attività d'orientamento all'utenza. Progetti e attività con le scuole, organizzazione di attività, visite guidate e incontri. Monitoraggio dell'utenza e di raccolta e gestione dati. Orientamento e assistenza all'utenza nella scelta dei servizi. Promozione dei servizi e delle attività della Biblioteca sul territorio.
3. Attività di carattere amministrativo e tecnico – informatico.  
I servizi di tipo amministrativo assicurano il supporto a tutte le attività di back office. Le attività di tipo tecnico invece vengono prestate in due ambiti differenti, quello informatico e quello audio – video.
4. Progettazione e manutenzione delle sedi bibliotecarie.

#### **Attività del 2017**

L'attività di maggiore importanza resta la gestione dei servizi del “**Sistema Musei Civici**” e del patrimonio culturale di competenza di Roma Capitale.

Il 2017 è stato un anno straordinario per il Sistema Musei Civici, con un significativo aumento complessivo dei risultati rispetto all'anno precedente.

Tra i fattori che hanno contribuito a questo notevole incremento vi sono i due grandi eventi espositivi “Artemisia Gentileschi e il suo tempo” inaugurata al Museo di Roma a fine 2016 e proseguita fino al 7 maggio 2017, e “HOKUSAI. Sulle orme del Maestro” negli spazi espositivi del Museo dell’Ara Pacis, inaugurata il 12 ottobre 2017 e proseguita fino a Gennaio di quest’anno, con una significativa incidenza di visitatori nell’ultima parte del 2017.

Hanno avuto grandissimo riscontro di pubblico anche le attività di animazione ospitate ogni sabato e domenica dal Sistema Musei Civici nell’ambito di “Nel week end l’arte si anima”, dal 4 febbraio al 23 dicembre 2017.

Un altro evento di grande richiamo a cui sono attribuibili i risultati 2017 del Sistema è stata la riapertura del secondo e terzo piano del Museo di Roma – Palazzo Braschi a seguito di eccezionali interventi di valorizzazione ed adeguamento delle aree espositive. Sono stati ideati e realizzati nuovi allestimenti, comprendenti installazioni multimediali (quattro tavoli in modalità *touchscreen*), filmati d’epoca, plastici tridimensionali e una ricca documentazione fotografica, oltre naturalmente a quadri, opere e reperti di scavo che testimoniano la vita e le trasformazioni della Città.

Complessivamente il Sistema Musei ha chiuso con un dato positivo sugli incassi di biglietteria (+8,37%); per quanto riguarda i visitatori, si è verificato un significativo aumento complessivo (+19,34%): non solo i gratuiti (+13,96%) ma anche i paganti (+24,68%). Gli incassi totali tra biglietterie, librerie e caffetterie sono aumentati di un rilevante 19,49%.

L’Area **Comunicazione** ha supportato Roma Capitale promuovendo tutte le iniziative realizzate dall’azienda, siano essi eventi, mostre, apertura di nuovi spazi o avvio di nuovi servizi, mediante attività di comunicazione, promozione, ufficio stampa, gestione dei siti web e dei social media..

Zètema è stata impegnata dal 2006 nella progettazione, realizzazione e quindi nella gestione in concessione delle **ludoteche**, destinate a bambini e ragazzi: Casina di Raffaello a Villa Borghese e Technotown a Villa Torlonia.

Zètema supporta la Sovrintendenza Capitolina con i service di **Progettazione, Conservazione e Catalogazione**.

Importante la valenza intersettoriale dell’Area Progettazione, che ha integrato la funzione di Manutenzione e che opera per diversi Dipartimenti di Roma Capitale e a supporto di diverse attività di Zètema.

L’Area Conservazione ha rutato attività riconducibili alla conservazione di opere d’arte delle collezioni esposte nel sistema musei civici, nei depositi, nei siti archeologici,

monumentali e del territorio del patrimonio culturale di competenza della Sovrintendenza Capitolina ai beni Culturali.

Il settore Catalogazione svolge una serie di attività finalizzate alla tutela, all'approfondimento e alla diffusione delle informazioni relative al patrimonio storico/artistico/archeologico e alle emergenze monumentali e architettoniche di Roma Capitale.

Il mercato **turistico** romano ha mantenuto anche nel 2017 buoni risultati in termini di arrivi e presenze: nel complesso si è registrata una crescita di arrivi e presenze di circa il 3% rispetto all'anno precedente. Migliore la performance degli alberghi di lusso: +5% circa, a dimostrazione del crescente interesse che il turismo convegnistico e di affari rivolge alla città di Roma, grazie anche all'avvio delle attività del Convention Bureau Roma e Lazio.

Nel 2017 si è registrato un +3,0% degli arrivi e un +2,6% delle presenze rispetto all'anno precedente.

Zètema fornisce il servizio di informazione turistica mediante il Contact Center Integrato Turismo – Cultura – Spettacolo della città di Roma 060608, i 9 Punti di Informazione Turistica (Infopoint) e la banca dati [www.060608.it](http://www.060608.it) e il portale [www.turismoroma.it](http://www.turismoroma.it)

Inoltre dal 2006, Zètema coordina il progetto **Roma Pass**, la card turistico-culturale della Capitale che offre agevolazioni economiche e servizi che facilitano la visita della città, è cresciuto di anno in anno sia in termine di vendite che di servizi offerti agli acquirenti.

Nel 2017 sono state vendute 472.618 Roma Pass 72hours e 142.672 Roma Pass 48hours, per un totale pari a 615.290 card, confermando il risultato dell'anno precedente.

L'esperienza degli anni passati conferma che la programmazione di **mostre temporanee** supportate da un rigoroso studio scientifico e caratterizzate da un forte "appeal" per il pubblico è fortemente correlata all'incremento del numero dei visitatori dei musei che le ospitano.

Le mostre – insieme agli eventi – sono strumenti fondamentali di promozione e valorizzazione dei musei e dei siti minori meno noti al grande pubblico.

L'impegno dell'Area Mostre può quindi essere un impegno attivo e totale nell'organizzazione dell'evento/esposizione, ove la funzione comprenda tutte le fasi per la realizzazione dell'iniziativa: dalla produzione del catalogo alla comunicazione, dall'assicurazione delle opere/attrezzature tecnologiche al loro trasporto fino all'allestimento delle stesse all'interno dello spazio.

Al contrario, nelle cosiddette mostre in ospitalità, dove l'organizzazione è affidata a una società esterna a Zètema, il ruolo dell'Area Mostre si limita all'offerta dei servizi museali

o a un semplice supporto di tipo organizzativo.

Fino al 31 dicembre 2017 sono stati organizzati 63 eventi espositivi tutti nel Sistema Musei Civici, in occasione di molteplici mostre Zètema ha realizzato un catalogo.

Successo confermato nel 2017 per gli spettacoli ai Fori ideati da Piero Angela e Paco Lanciano, allestiti presso il Foro di Augusto e il Foro di Cesare.

Per l'attività svolta dall' Area **Eventi** nel corso del 2017 i conferma comunque l'importanza del ruolo di Zètema nel coordinamento organizzativo delle grandi manifestazioni promosse da Roma Capitale quali ad esempio la Notte dei Musei, il Festival delle Letterature, Musei in Musica, ecc. oltre a diverse manifestazione afferenti il Dipartimento Attività Culturali.

Il Contratto di affidamento di servizi tra Roma Capitale e Zètema Progetto Cultura Srl riguarda anche l'affidamento di alcuni servizi aggiuntivi o complementari presso gli **spazi culturali** di competenza del Dipartimento Attività Culturali, quali: Silvano Toti Globe Theatre, Casa della Memoria, Casa del Cinema, Archivio Capitolino.

Zètema per il 2017 ha anche supportato il Dipartimento Attività culturali nella gestione della Rete dei Teatri e dei servizi del Teatro del Lido.

Il servizio **Informagiovani** ha sede presso Centro informativo realizzato all'interno del complesso della Pelanda- ex Mattatoio. Nel 2017 gli utenti del centro sono stati 8.376, sono stati effettuati circa 1.000 colloqui d'orientamento. Sul territorio il servizio agisce con attività dedicate agli studenti presso gli Istituti scolastici, fornendo anche supporto a progetti di alternanza scuola-lavoro e collaborazione sui progetti afferenti al Programma Operativo Nazionali (PON).

Il Servizio Informagiovani ha inoltre confermato il suo ruolo di partner privilegiato per le attività di orientamento che le scuole realizzano in favore degli studenti, diventando anche un punto di riferimento per gli Istituti per la progettazione delle attività di alternanza scuola-lavoro. Nell'anno scolastico 2016 /17 il servizio ha realizzato 629 interventi in 120 istituti tra scuole e Centri di formazione professionale che hanno coinvolto 14.000 studenti.

Parallelamente al lavoro sul territorio è stata costantemente implementata la banca dati del servizio e arricchito la piattaforma informativa [www.informagiovaniroma.it](http://www.informagiovaniroma.it) con notizie su bandi, concorsi, opportunità, la semplificazione di notizie dal contenuto più complesso e la produzione di schede e dossier tematici. Si registra l'aumento dell'utenza di oltre il 12% con circa 1.500.000 sessioni ed un incremento del 6,5% di pagine visitate 2.800.000, i contatti sulle pagine social sono stati 20.909.

Nel 2017 i servizi offerti all'Istituzione **Biblioteche** sono stati:

- Accoglienza, assistenza all'utenza e front-office, supporto e collaborazione alle attività culturali e di promozione
- Supporto alla gestione delle sale multimediali, alla realizzazione di progetti per il territorio e all'attività d'orientamento all'utenza:
- Attività di carattere amministrativo e tecnico – informatico
- Progettazione e manutenzione delle sedi bibliotecarie.

Il rapporto con l'Istituzione Biblioteche si è potenziato in questi anni grazie alla capacità dell'azienda di rispondere ad una sempre crescente esigenza dell'Istituzione di ampliamento e diversificazione dei servizi.

Dal 1 aprile la Casa delle Letterature è stata inclusa nel Sistema delle Biblioteche di Roma. La gestione di alcuni servizi già prestati da Zètema al Dipartimento Attività Culturali, i servizi di accoglienza e di supporto alla lettura, quelli di supporto libraio per la consultazione del Fondo Siciliano e dei documenti presenti in Biblioteca, vengono ora forniti direttamente all'Istituzione.

### **Organizzazione aziendale**

Dal 2005 Zètema Progetto Cultura è società *in house* di Roma Capitale in quanto posseduta al 100% dall'ente locale Roma Capitale ed in quanto in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa nazionale ed europea.

Dal settembre 2011 Zètema è stata definitivamente inquadrata quale "società strumentale" di Roma Capitale ai sensi dell'art.13 del D.L. n.223/2006, (decreto Bersani) convertito dalla legge n. 248/2006. Sono definite strumentali alle attività degli Enti in funzione della loro attività, tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica, di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali.

La disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole e la semplificazione normativa, promuovendo un coordinamento della disciplina nazionale in materia di *in house* e di appalti pubblici con quella europea ha preso avvio con la delega al governo della legge con l'art. 18 della legge n. 124 del 7 agosto 2015.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ( modificato e integrato con il successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100) ha individuato i tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica: società per azioni e società a responsabilità limitata.

Lo Statuto della società ha recepito le indicazioni, che nel caso di Zètema riguardano:

l'introduzione della figura di Amministratore Unico; l'impossibilità di far parte del Consiglio da parte di dipendenti dell'Amministrazione proprietaria; la previsione che almeno l'ottanta per cento delle attività siano effettuate nello svolgimento dei compiti affidati da Roma Capitale e che la produzione ulteriore rispetto a quella prevalente sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri guadagni di efficienza produttiva nell'esercizio dell'attività principale della società.

### **Personale**

Al 31.12.2017 il personale in forza è a tempo indeterminato di 837.

Rispetto al 31 dicembre 2016 si è registrata una diminuzione di 30 unità.

Non sono previsti rapporti a tempo determinato.

<b>Tipologia</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	14	15	-1
Quadri	15	15	0
Impiegati	559	567	-8
Operai/Custodi	249	270	-21
<b>Totale</b>	<b>837</b>	<b>867</b>	<b>-30</b>

### **Relazioni Industriali**

Nel 2017 l'Azienda ha svolto, come di consueto, attività informativa legata soprattutto all'organizzazione del lavoro, e di contrattazione. Quest'ultima ha riguardato il premio di produzione relativo all'anno 2016 – che ha comportato oneri aziendali per circa € 700.000 ed è stato determinato in applicazione delle previsioni procedurali del CCNL e degli accordi sindacali aziendali - , il piano ferie annuale, il piano di valorizzazione del personale ai sensi dell'art. 64 ter del CCNL Federculture.

Importante ed intensa attività informazione e di consultazione è stata quella legata all'affitto di ramo d'azienda dei lavoratori in servizio presso il Teatro del Lido all'Associazione Teatro di Roma, nonché la riassegnazione dei lavoratori in servizio presso il Macro ad altri siti museali a seguito dell'affidamento dello spazio espositivo all'Azienda Speciale Palaexpo.

A fine 2017, inoltre, l'Azienda è stata impegnata nei lavori della Commissione Paritetica prevista dal rinnovo del CCNL, che va a definire una nuova classificazione del personale, modificando quanto previsto dall'art. 24 del CCNL, da applicarsi a seguito di specifica contrattazione aziendale, entro il 31 dicembre 2018.

### **Sviluppo Organizzativo**

---

In considerazione della propria attività di gestore di servizi, l'azienda è costantemente impegnata nello sviluppo delle risorse umane e delle loro competenze. Le principali leve su cui si fondano le attività di sviluppo organizzativo sono l'incentivazione, la formazione e la mobilità interna – orizzontale e verticale.

### **Sistemi incentivanti**

I sistemi incentivanti per il personale previsti dall'Azienda sono il premio di produzione, ed il piano di valorizzazione di cui all'art. 64 ter del CCNL.

### **Formazione**

Nel 2017, l'Azienda si è impegnata nel garantire, in un periodo di contrazione di disponibilità di budget, presidio formativo attraverso il ricorso alle opportunità offerte dai Fondi Interprofessionali, l'incentivazione di occasione formative gratuite (seminari, workshop, conferenze e convegni) e il ricorso all'addestramento interno.

Per quanto concerne la formazione finanziata dal Fondo For.te, nel primo trimestre del 2017, si è concluso il Piano "Zètema C.I.A.: Competenze in Aggiornamento" con l'erogazione di un corso di lingua inglese e un corso di excel, rivolti rispettivamente al personale di sede e al personale operativo presso i Punti Informativi Turistici.

Ai dirigenti è stata rivolta formazione finanziata dal Fondo Fondir, concernente competenze linguistiche e competenze trasversali sul tema del cambiamento e approccio alla risoluzione dei problemi e gestione dell'errore.. Inoltre i dirigenti sono stati coinvolti, in continuità con l'anno precedente, in seminari in modalità workshop, organizzati da CFMT – Centro di Formazione per i Manager del Terziario – su tematiche di gestione manageriale.

Il budget a disposizione per formazione non finanziata è stato utilizzato principalmente per assicurare gli adempimenti di formazione sicurezza obbligatoria (aggiornamenti nominati alle squadre, riqualificazione di dipendenti operativi presso specifici siti nominati alle squadre antincendio su livello di rischio alto, aggiornamento RLS, aggiornamenti ASPP, RSPP ecc ecc) e rispondere, attraverso l'iscrizione a percorsi formativi individuali, alle segnalazioni dei responsabili diretti di gap di competenze specifiche di ruolo di dipendenti.

### **Gestione della privacy**

Si è provveduto ad adempiere alle misure previste dal D.Lgs. 196/2003 con l'applicazione delle disposizioni recate dal "Codice in materia di protezione dei dati personali". Si è proceduto, inoltre, ad avviare le procedure di adeguamento e all'analisi della compliance della struttura con il Regolamento UE 2016/67.

### **Sicurezza e prevenzione**

Le politiche di prevenzione dei rischi e tutela della salute sono conformi alla normativa introdotta con il D. Lgs. 81/2008.

Nel 2017 è stata confermata la certificazione OH:SAS18001 del Sistema di Gestione della Sicurezza dei lavoratori ottenuta nel 2013 e completata la formazione sull'aggiornamento per l'antincendio e per il primo soccorso.

La sorveglianza sanitaria ha avuto luogo secondo quanto previsto dal Protocollo sanitario redatto dal Medico Competente.



## ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Conto economico riclassificato

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2017	2016	2015
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 57.662.773	€ 56.804.679	€ 58.118.297
Produzione interna	€ 0	€ 0	€ 0
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>€ 57.662.773</b>	<b>€ 56.804.679</b>	<b>€ 58.118.297</b>
Costi esterni operativi	€ 24.104.238	€ 21.647.014	€ 21.914.945
Valore aggiunto	€ 33.558.535	€ 35.157.665	€ 36.203.352
Costi del personale	€ 30.943.404	€ 30.668.637	€ 31.058.912
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>€ 2.615.131</b>	<b>€ 4.489.028</b>	<b>€ 5.44.440</b>
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.787.871	€ 2.427.388	€ 2.357.524
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>€ 827.260</b>	<b>€ 2.061.640</b>	<b>€ 2.786.916</b>
Risultato dell'area accessoria	-€ 401.593	-€ 1.662.264	-€ 1.938.062
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 261	€ 180	€ 1.092
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>€ 425.928</b>	<b>€ 399.556</b>	<b>€ 849.946</b>
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0	-€ 58.983
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>€ 425.928</b>	<b>€ 399.556</b>	<b>€ 790.963</b>
Oneri finanziari	€ 32.559	€ 82.508	€ 422.962
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>€ 393.369</b>	<b>€ 317.048</b>	<b>€ 368.001</b>
Imposte sul reddito	€ 267.290	€ 231.925	€ 286.314
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€ 126.079</b>	<b>€ 85.123</b>	<b>€ 81.687</b>

Dall'analisi del conto economico riclassificato, si evidenzia, la sostanziale continuità nei valori assoluti del totale del fatturato e dei costi, con una diminuzione del MOL e del Risultato operativo, ma l'incremento dell'Ebit, in quanto la prevista riduzione degli ammortamenti e degli oneri diversi di gestione (Area accessoria) hanno consentito l'acquisizione dei maggiori costi operativi resisi necessari per lo svolgimento degli affidamenti previsti dai Contratti con Roma Capitale. Questo riequilibrio del conto economico ha comportato comunque un miglioramento dei risultati lordi fino a determinare un incremento di quasi il 50% dell'Utile netto.

INDICI DI REDDITIVITA'		2017	2016	2015
<b>ROE netto</b>	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	3,85%	2,71%	1,97%
<b>ROE lordo</b>	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	12,02%	10,08%	8,89%
<b>ROI</b>	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività)</i>	25,29%	65,55%	55,76%
<b>ROS</b>	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	1,43%	3,63%	4,80%

Situazione patrimoniale riclassificata

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO							
	2017	2016	2015		2017	2016	2015
Attivo	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Importo in unità di €
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>€ 1.528.515</b>	<b>€ 2.707.961</b>	<b>€ 5.478.943</b>	<b>MEZZPROPRI</b>	<b>€ 3.271.373</b>	<b>€ 3.145.297</b>	<b>€ 4.137.792</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 376.276	€ 957.678	€ 2144.614	Capitale sociale	€ 2.822.250	€ 2.822.250	€ 2.822.250
Immobilizzazioni materiali	€ 1.107.775	€ 1.705.517	€ 2.207.871	Riserve	€ 449.123	€ 323.047	€ 1.315.542
Immobilizzazioni finanziarie	€ 44.464	€ 44.766	€ 1.126458				
				<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>€ 22.701.388</b>	<b>€ 18.594.459</b>	<b>€ 14611.091</b>				
Magazzino	€ 4.296.893	€ 3.241.839	€ 2.776.255				
Liquidità differite	€ 14.259.341	€ 14.171.020	€ 11.092.163	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>€ 20.958.530</b>	<b>€ 18.157.123</b>	<b>€ 15.952.242</b>
Liquidità immediate	€ 4.145.154	€ 1.181.600	€ 742.673				
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 24.229.903</b>	<b>€ 21.302.420</b>	<b>€ 20.090.034</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 24.229.903</b>	<b>€ 21.302.420</b>	<b>€ 20.090.034</b>

Dal punto di vista finanziario, l'Attivo fisso, o immobilizzato, riporta valori ancora in diminuzione rispetto ai precedenti esercizi, i Mezzi propri sono rimasti sostanzialmente invariati, mentre l'aumento dell'attivo circolante, dovuto alla crescita dei crediti verso Roma Capitale e dei risconti legati alla gestione della Roma Pass, è bilanciato dall'incremento delle passività correnti, anche queste legate alla gestione della Roma Pass ed ai debiti verso Fornitori.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE							
	2017	2016	2015		2017	2016	2015
Attivo	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €	Importo in unità di €	Importo in unità di €
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>€ 24.229.903</b>	<b>€ 21.302.420</b>	<b>€ 20.090.034</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 3.271.373</b>	<b>€ 3.145.297</b>	<b>€ 4.137.792</b>
				<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 859.879</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>				
				<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	<b>€ 20.958.530</b>	<b>€ 18.157.123</b>	<b>€ 15.092.363</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 24.229.903</b>	<b>€ 21.302.420</b>	<b>€ 20.090.034</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 24.229.903</b>	<b>€ 21.302.420</b>	<b>€ 20.090.034</b>

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI				2017	2016	2015
Quoziente di indebitamento complessivo	$(PmI + Pc) / \text{Mezzi Propri}$			6,41	5,8	3,9
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$			0,00	0,00	0,21

Gli indici di natura finanziaria, nell'evidenziare l'incremento dell'indebitamento complessivo, ne qualificano soprattutto il rapporto tra le *Passività di finanziamento* - debiti verso le banche - ed i mezzi propri, evidenziando lo scarso ricorso all'indebitamento bancario, pari a zero al 31 dicembre ma comunque mediamente poco utilizzato come comprovato dall'ulteriore riduzione degli oneri finanziari. L'incremento dell'attivo circolante, infatti, ha comportato il corrispondente e proporzionale incremento delle *Passività operative*, senza aumenti, anzi con una diminuzione delle *Passività di Finanziamento* (banche); il *Quoziente di indebitamento complessivo* (somma delle suddette *Passività* rispetto ai mezzi propri) ed il *Quoziente di indebitamento finanziario* (*Passività di finanziamento*, ovvero Banche, su mezzi propri) ben evidenziano il diverso andamento seppure il rialzo del primo Quoziente rimanga in valori assoluti assai contenuti.

Rispetto agli esercizi precedenti, non solo la situazione patrimoniale risulta in buon equilibrio generale ma è evidente il miglioramento della capitalizzazione rispetto l'Attivo fisso.

## **PREVISIONI PER IL 2018**

La formulazione del Preventivo economico del 2018 ha come riferimento il periodo 2018 del Contratto di affidamento di Servizi 1 aprile 2017 – 31 dicembre 2019.

Con lo stesso Contratto sono previste variazioni che hanno riguardato in particolare il Sistema dei Teatri ed il Macro, con rilevanti effetti sui volumi di costi e ricavi nel 2018 ma per i quali le riduzioni dei servizi sopra indicati comporteranno l'automatica riduzione dei collegati costi esternalizzati (quali pulizie, manutenzioni, etc.) ed una riorganizzazione delle risorse umane impegnate con soluzioni tali da non comportare aggravii di costi a carico di Zètema.

E' stato, inoltre, previsto di accompagnare queste riduzioni di servizi, per la quota di funzionamento e copertura di spese generali prevista dal Contratto, con processi di contemporanea riduzione di alcuni costi generali (peraltro già individuabili nella riduzione degli oneri finanziari e della quota di iva indetraibile) e, se necessario, con ulteriori misure di contenimento, oltre a quanto già operato negli ultimi esercizi, che garantiscano l'equilibrio economico della Società.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **Risk management: mappa dei rischi e relativa valutazione**

L'ufficio di Risk management di Zètema Progetto Cultura Srl, alle dirette dipendenze dell'A.D., si occupa del monitoraggio, della valutazione, dell'analisi e della gestione dei rischi aziendali, con particolare riguardo ai rischi economico-finanziari ed operativi connessi alle attività caratteristiche dell'azienda che possano determinare un danno e/o una perdita.

Tra le attività di competenza del Risk manager vi sono la redazione e l'aggiornamento del documento di analisi dei rischi individuabili nell'attività di Zètema, ai fini dell'applicazione del D.Lgs n.231/2001.

### **Analisi dei rischi ex D.Lgs. 231/01**

L'analisi effettuata sulla mappatura dei rischi aziendali ex D. Lgs. n. 231/2001 di Zètema Progetto Cultura s.r.l. ha evidenziato come i recenti interventi normativi e l'attività regolamentare della società, autonoma o in ottemperanza ad espresse previsioni di legge, abbiano influito sensibilmente e positivamente sullo stato dei rischi in tutte le aree indicate nel modello 231/2001, riducendoli sensibilmente. L'abbattimento è stato possibile prevedendo sistemi di controllo, monitoraggio e verifica dei processi più stringenti e garantendo forme di pubblicità e tracciabilità delle attività societarie in linea con i vigenti indirizzi legislativi.

Nel corso delle attività di analisi sulle aree di rischio compiute dall'Ufficio di valutazione dei rischi aziendali si è quindi generalmente riscontrato il superamento di molte criticità che sussistevano alla data di stesura della mappatura del rischio e l'introduzione di processi e modelli nuovi ed il conferimento di deleghe e funzioni a personale apicale in aree di rilevante interesse per le attività della Società, così da determinare sostanziali innovazioni rispetto alla precedente mappatura dei rischi. Lo stato dei rischi aziendali ex D. Lgs. n. 231/2001 di Zètema Progetto Cultura srl, grazie a questi interventi, è contenuto.

Nel 2016 era stato presentato ai vertici aziendali di concerto con l'Odv un nuovo documento di mappatura dei rischi, che ha incluso i reati previsti dall'ordinamento giuridico, afferenti alla valutazione dei rischi ex D.Lgs 231 quali l'autoriciclaggio, il riciclaggio, alcuni delitti di criminalità organizzata ed alcuni delitti contro la personalità individuale.

Una ulteriore analisi sui rischi potenziali specificamente legati a fenomeni corruttivi è stata condotta nell'ambito del piano della corruzione e trasparenza, integrando nell'analisi gli impianti normativi afferenti al D.lgs 231/2012 e la L.190/2012. L'analisi del rischio è stata effettuata mediante una valutazione ponderata del livello di esposizione al rischio corruzione sulla base della probabilità che lo stesso si realizzi e degli impatti organizzativi, economici e reputazionali che questo potenzialmente può produrre, in relazione al sistema di controlli interni adottato dalla società. Dall'analisi effettuata sul livello di rischio rilevato, si evidenzia che esso non presenta elementi di criticità: infatti la mappatura evidenzia che il livello del rischio si mantiene contenuto (il punteggio massimo rilevato risulta 6, su una scala fino a 25), quindi non è necessario modificare la valutazione generale del rischio, né le misure previste per la mitigazione dello stesso.

Nel 2017 è stata pubblicata la procedura per la tutela del dipendente che denuncia o segnala illeciti o irregolarità, che disciplina le modalità di inoltro della segnalazione su modello predefinito e le varie fasi attuative del procedimento di accertamento di quanto

denunciato, ovvero il cosiddetto Whistleblowing; detta procedura, contribuisce a mitigare il livello di rischio. La legge 179/2017 ha modificato il D.lgs 231/2001 imponendo alle società un'integrazione dei modelli organizzativi e gestionali di cui all'art. 6 del D.lgs 231/2001, attraverso l'adozione di misure volte a definire canali di comunicazione degli illeciti che consentano di mantenere l'anonimato del segnalante ed a stabilire un sistema di protezione per quest'ultimo, prevedendo, altresì, delle sanzioni amministrative pecuniarie anche a società di diritto privato in controllo pubblico quali Zetema, ove non vengano adottate le procedure di verifica e segnalazione non conformi a quanto disporrà l'Anac nelle prossime linee guida in materia.

### **Analisi dei rischi di natura economica e finanziaria**

Al di là delle fattispecie previste dal D.Lgs. 231/01, Zètema ha da tempo predisposto un insieme di procedure, regolamenti e pratiche destinate al controllo dei rischi aziendali, e su cui esercita le necessarie azioni di controllo l'Internal audit.

Zètema si trova a dover delineare uno scenario economico, per il 2018, che sarà per la quasi totalità definito dal contratto di affidamento di servizi che regola, ad oggi, il rapporto fino al 31 dicembre 2019 con la conferma del ruolo di Zetema nei programmi dell'Amministrazione Capitolina con la sostanziale prosecuzione delle attività di Zètema, seppure modulate e remunerate in forma parzialmente diversa dal passato; la durata ultrannuale del Contratto rende, rispetto ai precedenti esercizi, meno complessa la programmazione ed in particolare gli adempimenti per l'acquisizione di beni e servizi, con la realizzazione di maggiori economie e/o razionalizzazioni.

Inoltre, come già considerato, le recenti misure di contenimento delle spese introdotte nel Bilancio di Roma Capitale impongono una costante ed attenta revisione della struttura economica della società, oltre ad aver determinato, anche nel 2017, un contenimento degli stessi corrispettivi previsti nel Contratto di affidamento di servizi.

L'impostazione dei recenti Contratti, già dal 2016, ha di fatto ridotto i termini di discrezionalità della previsione economica in alcune attività rivolte al pubblico, in particolare sull'andamento della biglietteria museale e sulla gestione delle Mostre temporanee ed Eventi, permanendo, tuttavia, margini di variabilità per il fatturato delle librerie, le attività di didattica a pagamento, ecc.

Infine, le attività verso il pubblico affidate a Zètema risentono non solo delle specifiche iniziative di promozione, ma in misura rilevante dell'andamento generale dell'affluenza turistica nella città di Roma, e quindi dell'andamento economico generale. Le previsioni

del 2018, quindi, sono state fatte sulla base di una sostanziale costanza di presenze rispetto al 2017, nella considerazione di una possibile, seppur limitata, ripresa economica e dei conseguenti flussi turistici da collegarsi alla fruizione culturale.

Relativamente al costo del lavoro, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 178 del 23 luglio 2015, che ha rimosso il blocco dei rinnovi contrattuali, il 28 dicembre 2015, nell'ambito delle trattative tra Federculture e le Organizzazioni sindacali per il rinnovo della parte economica del CCNL, era stata raggiunta un'intesa circa l'indennità forfettaria per la vacanza contrattuale fino a tutto il 2015. Il conseguente costo, di circa € 680.000 è già stato considerato nel Bilancio 2015, mentre i successivi Bilanci hanno registrato l'adeguamento della parte tabellare della retribuzione applicata a partire dal 1/1/2016 con ulteriori incrementi, pari ciascuno al 1,5%, anche per dal 1/7/2017 e dal 1/7/2018; inoltre è stato introdotto nel CCNL di Federculture l'art.64 ter per il quale sono previsti specifici impegni economici di valorizzazione delle risorse, e di cui si è tenuto conto anche nella previsione dell'andamento del costo del lavoro del 2018; infine, dal 1/1/2017 ha efficacia l'adeguamento del Contratto nazionale per i Dirigenti; pertanto il Bilancio 2017 ed il Budget 2018 considerano tutti gli incrementi rilevati e programmati. Viene così a definirsi un quadro di sostanziale certezza nella proiezione del 2018 del costo del personale rispetto a precedenti esercizi per i quali era ancora pendente la procedura di rinnovo della parte economica del CCNL.

Inoltre disposizioni normative e linee di condotta impartite da Roma Capitale impongono rilevanti limitazioni alle politiche di scelta delle forme di utilizzo di rapporti di lavoro flessibile; questa tipologia di rapporti, non più attivata dal 1/1/2017, veniva utilizzata solo per sostituzioni temporanee nei servizi al pubblico ad integrazione dell'organico a tempo indeterminato di Zètema, quando, per mantenere adeguati livelli quantitativi e qualitativi dei servizi previsti dal Contratto di affidamento, è obbligatorio procedere a sostituzione del personale in malattia, maternità, aspettative, ecc. o in periodi di particolare concentrazione di ferie (estate o festività di fine anno). Le norme sulla cd spending review, per fissare i parametri di contenimento delle spese, fanno riferimento all'annualità 2009, rispetto alla quale, negli esercizi precedenti, il volume delle attività richieste era aumentato e di conseguenza è stato estremamente problematico ridurre queste spese nei limiti richiesti. Tuttavia nella determinazione del costo del lavoro 2017 è stata registrata l'annullamento dei contratti a tempo determinato e la riduzione dell'utilizzo delle altre forme di lavoro flessibile anche in considerazione del venire meno della possibilità dell'utilizzo del lavoro accessorio. Queste misure hanno ricondotto ormai dal 2014 i volumi di utilizzo di forme di lavoro flessibili ampiamente entro i parametri richiesti

per legge. Ulteriore aspetto di criticità è la limitazione all'incremento del costo del lavoro derivante da rapporti a tempo indeterminato, incremento fissato nel limite del 40% del costo dei rapporti cessati nell'anno precedente. Per il 2018 è prevista la non attivazione dei rapporti a tempo determinato mentre per quelli a tempo indeterminato, stante le "uscite" del 2016, senza sostituzioni, e la previsione di ulteriori cessazioni di rapporti, è prevedibile un leggero decremento del costo del lavoro, al netto degli incrementi per gli adeguamenti del CCNL e di quello per i Dirigenti. Dovrà, infine, essere verificata, con i competenti Uffici Capitolini, la possibilità di rimozione del blocco delle assunzioni in qualsiasi forma per far fronte alla fisiologica riduzione dell'organico.

Come per gli anni scorsi, i tempi della riscossione della fatturazione verso Roma Capitale rivestono una grande importanza, non solo per la determinazione degli oneri di natura finanziaria, ma anche per la misura dell'indebitamento che, non volendo "stressare" in maniera eccessiva i fornitori, deve essere reperito presso gli Istituti di credito.

Le disposizioni di Roma Capitale sui rapporti finanziari con le società partecipate, indicate nella Delibera 58 del 6 marzo 2015, prevedono un più tempestivo apporto finanziario sui corrispettivi previsti dai Contratti di affidamenti di Servizio e diverse procedure per l'accesso al credito da parte delle stesse Società. Questa direttiva, accolta nella formulazione dei recenti Contratti di affidamento di servizi e ulteriormente confermati in quello in essere, ha consentito di ridurre in misura rilevante la necessità dell'indebitamento verso le Banche con le quali gli importi complessivamente affidati sono passati da €/mln 13,65 del 2015 agli attuali €/mln 5 con un ricorso effettivo all'utilizzo mediamente molto inferiore rispetto agli anni precedenti. Le conseguenze sugli interessi passivi e gli oneri finanziari collegati sono state naturalmente crescenti a partire dal 2015 fino ad una ulteriore contrazione prevista nel 2018, tenendo peraltro conto della quota fissa legata alla Commissione disponibilità fondi.

Come già notato in precedenti relazioni, ed il 2017 l'ha ulteriormente confermato, problemi sui tempi di esecuzione del servizio potrebbero essere riscontrati per gli incarichi aggiuntivi per la progettazione, specie per quei lavori dove lo svolgimento dipende dall'avanzamento di fasi di lavorazione eseguite da soggetti diversi, quali le direzioni lavori dove l'avanzamento dell'incarico procede in conseguenza dell'effettivo avanzamento delle ditte incaricate dell'esecuzione dei lavori; per questo si possono considerare, così come è stato fatto, una iniziale stima prudenziale sui tempi di esecuzione ed il costante monitoraggio in sede di verifiche periodiche o di verifica di budget.

Saranno, inoltre, essere mantenute e se possibile incrementate le misure di controllo già

introdotte sulla gestione del denaro sia per il contante, presso le varie biglietterie museali, delle librerie e dei Pit, sia per la ormai capillare diffusione della moneta elettronica presso i punti vendita sia per le attività sul web, e questo anche in piena adesione alle misure legislative di contenimento dell'uso del contante e della tracciabilità delle movimentazioni finanziarie. Nel 2017, anche in conseguenza delle specifiche misure di prevenzione e controllo, non si sono avute registrate frodi telematiche per l'acquisto via web della Roma Pass. Nel 2018, a partire dal mese di aprile, è stata prevista, al fine di contenere possibili furti di contante, l'obbligo di transazioni con moneta elettronica presso i PIT per importi superiori ad € 10; la sperimentazione di questa misura sarà monitorata per l'eventuale estensione alla rete museale.

Al di là delle previsioni ex D.Lgs. 231/01, inoltre, al fine di evitare consistenti sanzioni o delicati contenziosi, dovrà essere mantenuta la massima attenzione al corretto e puntuale rispetto della normativa in materia di salute e di sicurezza sul luogo di lavoro, materia sulla quale Zètema già svolge con particolare attenzione non solo tutti gli adempimenti obbligatori previsti dalla normativa ma cura la diffusione di una cultura della sicurezza in tutti i luoghi (sede, musei, cantieri, ecc.) dove viene svolta l'attività. La costante attività di valutazione del rischio a cui sono esposti i dipendenti della Società induce all'attuazione di misure preventive per l'eliminazione o riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza.

### **Procedure introdotte per la gestione del rischio**

Zètema, fin dall'inizio della sua attività operativa, si è dotata di procedure amministrative, di gestione del personale e di organizzazione generale tali da poter esercitare un'attività di controllo sulle attività che possano generare rischi di varia natura. Nel corso del 2017 è proseguita l'applicazione delle disposizioni di Corporate Governance indicate da Roma Capitale, in materia di assunzioni, di acquisti, di controllo dei costi di direzione e di tempestiva trasmissione della reportistica di natura economica e finanziaria, seguendo la ormai definita procedura budget.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, con i relativi Allegati, redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato presentato al C.d.A. in data 19/01/2018, per una prima analisi di carattere generale sul contenuto ed approvato dallo stesso in data 29/01/2018; il Piano è pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti/Anticorruzione" del sito istituzionale di Zètema.



Il Piano è stato progettato seguendo l'impostazione dei precedenti Piani Anticorruzione adottati dalla Società e predisposto sulla base delle indicazioni contenute nella Legge 190/2012, nei Decreti attuativi n.33/2013 e n.39/2013, nei Piani Nazionali Anticorruzione, nelle Deliberazioni /Determinazioni dell'ANAC e nelle Direttive impartite da Roma Capitale alle proprie società in controllo pubblico.

Nel Piano sono stati individuati gli interventi specifici finalizzati a prevenire gli eventuali rischi di comportamenti illegali o riconducibili alla c.d. cattiva amministrazione e definiti gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono parte integrante dei documenti di programmazione strategico-gestionale dell'azienda.

L'aggiornamento ha tenuto, inoltre, conto dei riscontri avuti nell'attività di monitoraggio e controllo interno, svolta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza in stretta sinergia con l'O.d.V. e con l'Internal Audit.

Queste misure, in aggiunta alle procedure già esistenti, costituiscono un insieme che si può ritenere adeguato ad un'efficiente gestione del rischio aziendale.

### **Risultato delle attività dell'Organismo di vigilanza 2017**

In ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 231/2001 e ss.mm.ii, nel corso del 2017 l'OdV ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo adottato dalla nostra Società, al fine di verificare il rispetto di quanto ivi prescritto.

L'attività dell'Organismo di Vigilanza è stata svolta in sinergia con la funzione di Internal Audit, supportando la stessa anche negli ulteriori adempimenti correlati al ruolo, ivi comprese le azioni in materia di anticorruzione e trasparenza e la verifica sulla corretta attuazione di quanto prescritto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Partendo dall'analisi del Piano di Audit 2017, si è proceduto ad una programmazione delle attività di verifica e ad un maggiore approfondimento delle stesse.

Nel corso dell'anno 2017, l'OdV ha svolto numerosi incontri con i Responsabili delle aree aziendali sensibili, al fine di verificare il rispetto del Modello 231, valutare la congruità delle procedure adottate e raccogliere eventuali proposte di integrazione o modifica da apportare alle stesse. Durante tali incontri con i Responsabili delle aree/settori sensibili, l'OdV ha, altresì, suggerito alle funzioni coinvolte possibili miglioramenti ed adeguamenti delle procedure adottate, dei processi e dell'organizzazione posta a presidio di essi, alla luce dei risultati degli audit effettuati.

Gli esiti di tali incontri hanno rilevato il rispetto delle procedure operative adottate dall'azienda, nonché l'efficacia delle misure che sono state poste in essere nel corso

---

dell'anno, a seguito di quanto suggerito dagli stessi Responsabili di area durante le attività di verifica dello scorso anno (2016) e/o dall'OdV stesso e dal Responsabile Internal Audit.

Sono state, inoltre, raccolte le Schede di evidenza trimestrali, redatte dai Responsabili di funzione/servizio delle aree sensibili, nelle quali sono state registrate tutte le operazioni poste in essere nei processi a rischio; tutte le informazioni richieste ai Responsabili di settore dall'OdV sono state trasmesse nel rispetto dei termini prefissati, rilevando un corretto funzionamento dei flussi informativi aziendali.

Dall'analisi delle suddette Schede non è emersa alcuna anomalia o infrazione al Modello 231 stesso; si rileva, quindi, il rispetto del Modello Organizzativo della Società ex D.lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza, inoltre, in quanto designato dal Consiglio di Amministrazione come struttura analoga agli Organismi Indipendenti di Valutazione di cui all'art. 44 del D.lgs. 33/13 e secondo quanto specificato nelle Linee Guida ANAC di cui alla Determinazione n. 1134/2017, ha effettuato verifiche sull'effettiva pubblicazione di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di trasparenza ed attestato l'assolvimento di tali obblighi.

Ai fini della verifica di quanto pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di Zètema, l'OdV ha tenuto in considerazione quanto precisato all'art. 2-bis, co. 2 del D.lgs. 33/2013 recante "*Ambito soggettivo di applicazione*", ossia che per le società in controllo pubblico - come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 - si applica la normativa in materia di trasparenza prevista per le "pubbliche amministrazioni" di cui al comma 1° del medesimo articolo, "*in quanto compatibile*".

Nel corso dell'anno è stato monitorato il corretto adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/33, rilevando che Zètema ha provveduto ad un costante aggiornamento dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dalle Linee Guida dell'ANAC in relazione alle società in controllo pubblico.

L'OdV ha anche verificato che le attività formative contemplate nel Piano Formativo sono state realizzate nei tempi e nelle modalità ivi prescritte e che le stesse hanno anche riguardato i contenuti del Modello Organizzativo e la sicurezza sul posto di lavoro.

Alla luce, quindi, di quanto sopra esposto, si rileva che le procedure e le prescrizioni del Modello 231 della Società sono state nel complesso rispettate e che il sistema di controllo interno adottato è risultato essere funzionale ai fini di una costante valutazione

e gestione del rischio, grazie ad un sistema di regole che consente di governare i processi, ad un costante monitoraggio sulle procedure e all'adozione, laddove necessario di misure migliorative in termini efficacia, efficienza e contenimento del rischio.

---

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

Rispetto a *Roma Capitale* si rilevano al 31.12.2017 crediti netti per fatture emesse o da emettere per € 7.551.708 (contro € 9.072.096 al 31.12.2016); debiti per € 1.616.975 (contro € 1.561.131 del 2016); nel corso del 2017 sono stati contabilizzati ricavi imputabili direttamente per € 42.000.000 circa e si sono generati ricavi da biglietterie, sponsorizzazioni, servizi commerciali ed altro facenti riferimento ai contratti di servizio ed affidamenti sempre con Roma Capitale per oltre € 15.700.000 mantenendo la percentuale di fatturato riferito ai rapporti con il Comune rispetto al totale a circa il 99%; non si rilevano finanziamenti o concessioni di garanzie.

Nei confronti di altre società facenti riferimento a Roma Capitale si rilevano solo rapporti di natura commerciale per fornitura o acquisizione di servizi, con l'esclusione di qualsiasi rapporto di natura societaria o di finanziamento.

## **INVESTIMENTI**

Nel corso del 2017 si è proceduto ad investimenti per € 240.000 circa. In particolare si registrano circa € 180.000, tra le immateriali, per lavori di adeguamento ed efficientamento del sistema di illuminazione della sede di Via Benigni e spese di mantenimento per software e del Progetto "L'Ara com'era", ed € 60.000 circa per il mantenimento ed aggiornamento di parte delle dotazioni informatiche necessarie alle attività della Società ed altre attrezzature.

Non si rilevano immobilizzazioni di natura finanziaria.

## **GESTIONE ECONOMICA**

Il Bilancio 2017 evidenzia un utile di € 126.079.

Tale risultato trova riscontro nei seguenti principali dati economici:

- valore della produzione € 57.662.773 contro € 56.804.679 del 2016;
- costi di produzione € 57.237.106 contro € 56.405.303 del 2016, di cui € 30.943.404, contro € 30.668.637 del 2016, per il personale dipendente.

La differenza, pertanto, tra il valore ed i costi di produzione per il 2017 è pari a € 425.667 contro € 399.376 del 2016.

## **GESTIONE FINANZIARIA**

La gestione finanziaria del 2017 evidenzia un saldo negativo di € 32.298 contro € 82.328 del 2016.

---

### **UTILE D'ESERCIZIO**

Si perviene, così, ad un risultato, prima delle imposte sul reddito d'esercizio, di € 393.369 contro un importo di € 317.048 del 2016; la previsione di € 267.290 di imposte sul reddito dell'esercizio porta ad un risultato finale di € 126.079 quale utile del 2017.

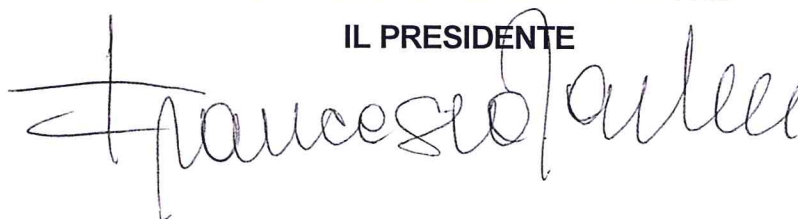
Questo risultato, come detto, è in linea con il Budget 2017, che aveva come obiettivo il sostanziale equilibrio economico.

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

In merito all'utile d'esercizio al 31.12.2017 di € 126.079, considerato che deve essere detratta la quota del 5% da destinarsi a Riserva legale e pari ad € 6.304, il residuo importo di € 119.775 rimane a disposizione per la deliberazione del socio unico Roma Capitale.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Paulini', written over the printed name 'IL PRESIDENTE'.

## **Stato Patrimoniale e conto economico**

<b>Bilancio al 31 dicembre 2017</b>					
<b>STATO PATRIMONIALE: ATTIVO</b>			<b>Bilancio 2017</b>	<b>Bilancio 2016</b>	<b>variaz.</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			0	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
I. Immateriali					
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			9.335	75.833	-66.498
5) Avviamento			0	5.382	-5.382
7) Altre immobilizzazioni			366.941	876.463	-509.522
Totale immobilizzazioni immateriali			376.276	957.678	-581.402
II. Materiali					
2) Impianti e macchinari			20.509	56.259	-35.750
4) Altri beni			1.087.266	1.649.258	-561.992
Totale immobilizzazioni materiali			1.107.775	1.705.517	-597.742
III. Finanziarie					
1) Partecipazioni:					
2) Crediti					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>1.484.051</b>	<b>2.663.195</b>	<b>-1.179.144</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
I. Rimanenze			4.214.969	3.086.109	1.128.860
II. Crediti					
	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>			
1) Verso clienti			4.143.040	0	4.143.040
4) Verso controllante			7.551.708	0	7.551.708
4 - bis) Crediti tributari			1.419.815	0	1.419.815
5) Verso altri			1.144.778	44.464	1.189.242
<b>Totale Crediti</b>			<b>14.303.805</b>	<b>14.215.786</b>	<b>88.019</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali			3.691.171	716.766	2.974.405
2) Denaro e valori in cassa			453.983	464.834	-10.851
Totale disponibilità liquide			4.145.154	1.181.600	2.963.554
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>22.663.928</b>	<b>18.483.495</b>	<b>4.180.433</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>					
1. Ratei attivi			0	0	0
2. Risconti attivi			81.924	155.730	-73.806
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>81.924</b>	<b>155.730</b>	<b>-73.806</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>24.229.903</b>	<b>21.302.420</b>	<b>2.927.483</b>

**STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**
**A) PATRIMONIO NETTO**

- I. Capitale sociale
- IV. Riserva legale
- VIII. Utili o Perdite esercizi precedenti a nuovo
  - Riserva per esposizione dati in euro
- IX. Utile (perdita) d'esercizio

**TOTALE PATRIMONIO NETTO**
**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**
**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**
**D) DEBITI**

- 04) Debiti verso banche
- 07) Debiti verso fornitori
- 08) Debiti verso controllante
- 12) Debiti tributari
- 13) Debiti verso enti previdenziali
- 14) Debiti diversi

	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>
04) Debiti verso banche	0	0
07) Debiti verso fornitori	9.190.407	0
08) Debiti verso controllante	1.616.975	0
12) Debiti tributari	737.372	0
13) Debiti verso enti previdenziali	1.326.584	0
14) Debiti diversi	5.042.020	0

**TOTALE DEBITI**
**E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

- 1) Ratei passivi
- 2) Risconti passivi

**TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI**
**TOTALE PASSIVO**

	<b>Bilancio 2017</b>	<b>Bilancio 2016</b>	<b>variaz.</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I. Capitale sociale	2.822.250	2.822.250	0
IV. Riserva legale	111.132	106.876	4.256
VIII. Utili o Perdite esercizi precedenti a nuovo	211.927	131.061	80.866
Riserva per esposizione dati in euro	-15	-13	-2
IX. Utile (perdita) d'esercizio	126.079	85.123	40.956
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.271.373</b>	<b>3.145.297</b>	<b>126.076</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>70.000</b>	<b>0</b>	<b>70.000</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.780.435</b>	<b>2.943.557</b>	<b>- 163.122</b>
<b>D) DEBITI</b>			
04) Debiti verso banche	0	0	0
07) Debiti verso fornitori	9.190.407	7.017.674	2.172.733
08) Debiti verso controllante	1.616.975	1.561.131	55.844
12) Debiti tributari	737.372	623.505	113.867
13) Debiti verso enti previdenziali	1.326.584	1.331.099	-4.515
14) Debiti diversi	5.042.020	3.788.760	1.253.260
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>17.913.358</b>	<b>14.322.169</b>	<b>3.591.189</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>			
1) Ratei passivi	0	0	0
2) Risconti passivi	194.737	891.397	-696.660
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>194.737</b>	<b>891.397</b>	<b>-696.660</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>24.229.903</b>	<b>21.302.420</b>	<b>2.857.483</b>



## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 4) Incremento immobilizzazioni per lavori interni
- 5) Altri ricavi

### TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- 6) Materiali di consumo
  - Materiali di consumo*
  - Beni destinati alla vendita*
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento di beni di terzi
- 9) Spese per il personale dipendente
  - a) retribuzioni
  - b) contributi
  - c) quota tfr
  - d) altri costi del personale

#### **Totale spese del personale**

- 10) Ammortamenti e svalutazioni
  - Ammortamento delle immobilizzazioni
    - a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
    - b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
    - d) Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante

#### **Totale Ammortamenti e svalutazioni**

- 11) Variazione delle rimanenze
- 12) Accantonamenti per rischi e altri
- 13) Altri accantonamenti
- 14) Oneri diversi di gestione

### TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE

### DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- 16) Altri proventi finanziari:
  - a) altri da altri soggetti
- 17) Interessi e altri oneri finanziari

### TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

### RISULTATO DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE

- 20) Imposte sul reddito di esercizio
- 21) UTILE O PERDITA DEL PERIODO

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	variaz.
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.090.426	50.696.721	393.705
4) Incremento immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi	6.572.347	6.107.958	464.389
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>57.662.773</b>	<b>56.804.679</b>	<b>858.094</b>
6) Materiali di consumo	9.887.480	10.013.762	-126.282
<i>Materiali di consumo</i>	303.756	420.898	-117.142
<i>Beni destinati alla vendita</i>	9.583.724	9.592.864	-9.140
7) Per servizi	14.482.109	12.847.610	1.634.499
8) Per godimento di beni di terzi	863.509	676.971	186.538
9) Spese per il personale dipendente			
a) retribuzioni	22.504.351	22.316.325	188.026
b) contributi	6.939.683	6.876.421	63.262
c) quota tfr	1.479.409	1.459.444	19.965
d) altri costi del personale	19.961	16.447	3.514
<b>Totale spese del personale</b>	<b>30.943.404</b>	<b>30.668.637</b>	<b>274.767</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	761.137	1.430.613	-669.476
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	656.734	757.483	-100.749
d) Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante	300.000	150.000	150.000
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.717.871</b>	<b>2.338.096</b>	<b>-620.225</b>
11) Variazione delle rimanenze	-1.128.860	-1.891.329	762.469
12) Accantonamenti per rischi e altri	0	0	0
13) Altri accantonamenti	70.000	89.292	-19.292
14) Oneri diversi di gestione	401.593	1.662.264	-1.260.671
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>57.237.106</b>	<b>56.405.303</b>	<b>831.803</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>425.667</b>	<b>399.376</b>	<b>26.291</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari:			
a) altri da altri soggetti	261	180	81
17) Interessi e altri oneri finanziari	-32.559	-82.508	49.949
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-32.298</b>	<b>-82.328</b>	<b>50.030</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
<b>RISULTATO DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>393.369</b>	<b>317.048</b>	<b>76.321</b>
20) Imposte sul reddito di esercizio	-267.290	-231.925	-35.365
<b>21) UTILE O PERDITA DEL PERIODO</b>	<b>126.079</b>	<b>85.123</b>	<b>40.956</b>

## Rendiconto finanziario

<b>REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO</b>		
<i>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>126.079</b>	<b>85.123</b>
Imposte sul reddito	267.290	231.925
Interessi passivi/(interessi attivi)	32.298	227.477
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1.Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>425.667</b>	<b>544.525</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	70.000	-
Variazione netta del Fondo TFR	(163.122)	112.316
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.417.871	2.188.096
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(5)	(14)
<b>2.Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.324.744</b>	<b>2.300.398</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.128.860)	372.843
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.027.680	(2.515.180)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.172.733	88.176
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	73.806	(838.427)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(696.660)	673.614
Altre variazioni del capitale circolante netto	302.757	2.408.428
<b>3.Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.751.456</b>	<b>189.454</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(32.298)	(227.477)
(Imposte sul reddito pagate)	(267.290)	(231.925)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-	(101.605)
<b>4.Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(299.588)</b>	<b>(561.007)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>3.202.279</b>	<b>2.473.370</b>
<b>B.Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<b>(58.989)</b>	<b>(255.129)</b>
(Investimenti)	(58.989)	(255.129)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<b>(179.736)</b>	<b>(243.677)</b>
(Investimenti)	(185.234)	(243.677)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.498	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(238.725)</b>	<b>(498.806)</b>
<b>C.Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	(458.033)
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	(1.077.604)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>(1.535.637)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.963.554	438.927
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>1.181.600</b>	<b>742.673</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>4.145.154</b>	<b>1.181.600</b>

## Nota integrativa

---

Prima di passare all'analisi delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio 2017, in conformità al disposto dell'art. 2427 del codice civile, desideriamo fornire alcune precisazioni.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo. Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche ed integrazioni introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/Ue. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti agli stessi pubblicati il 29 dicembre 2017.

Nella nota 2016 erano stati riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra indicati sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 1 gennaio 2016 e sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed

ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti; sono state indicate al valore netto, in quanto è stato applicato l'ammortamento diretto.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti.

Le spese relative all'acquisto di licenze d'uso di software applicativi sono ammortizzate in tre anni.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni.

Le spese relative alla realizzazione di siti Internet collegati all'attività aziendale sono state capitalizzate, con una previsione di ammortamento di tre anni.

Le spese di ristrutturazione ed adattamento della sede operativa sono ammortizzabili in relazione alla residua possibilità di utilizzo e pertanto per la durata prevista del contratto di locazione in essere pari a 7 anni e quindi fino al 30 settembre 2024.

## 2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

## 3. Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. Nell'esercizio 2017 non sono attivi contratti di locazione finanziaria.

## 4. Rimanenze

---

Le rimanenze, costituite da merci destinate alla vendita, materiale di consumo ed altri materiali per mostre sono stati valutati, per classi omogenee, al minore tra il costo d'acquisto ed il relativo valore di realizzo. Il costo è stato determinato utilizzando il metodo FIFO.

#### 5. Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale coincidente con il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dal D.lgs. 139/2015, non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

#### 6. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

#### 7. Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

#### 8. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto lavoro è stanziato per competenza durante il periodo di lavoro, con riferimento a tutto il personale dipendente ed in conformità alla legislazione vigente ed al CCNL in vigore. L'ammontare iscritto in Bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Con riferimento a quanto disposto dalla Legge n.296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007), la Società, avendo un numero di dipendenti superiore alle 50 unità, ha provveduto a trasferire l'intero fondo maturato successivamente all'entrata in vigore della suddetta norma, presso il Fondo di tesoreria dell'Inps o altre forme previdenziali complementari.

#### 9. Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dal D.lgs. 139/2015, non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Inoltre le disposizioni transitorie

consentono di non applicare il criterio del costo ammortizzato anche alle partite con scadenza oltre i 12 mesi, ma già iscritti in bilancio in periodi precedenti al 2016.

10. Ratei e risconti

Nelle voci ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti i costi e i ricavi comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza economica, secondo i criteri previsti dall'art. 2424 del codice civile.

11. Ricavi e Costi

Sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

12. Operazioni infragruppo

Le operazioni intercorse verso l'Ente controllante e le società da questo controllate e collegate sono state eseguite alle normali condizioni di mercato.

13. Imposte correnti

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

14. Imposte differite

Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente anticipata o differita (attiva e/o passiva) è calcolata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. In mancanza, vengono utilizzate ragionevoli stime delle aliquote IRES.

\* \* \*

Verranno di seguito illustrate le variazioni intervenute nelle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

##### **Immobilizzazioni immateriali**

I dati riguardanti le immobilizzazioni immateriali sono contenuti nella tabella 1:



					Tabella 1
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
CATEGORIA	Valore netto al 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti al 31/12/2017	Valore netto al 31/12/2017
<b>Licenze e marchi</b>					
Software Via Benigni	998	14.000	0	5.663	9.335
Software Generali	74.835	0	38	74.797	0
<b>Totali Licenze e marchi</b>	<b>75.833</b>	<b>14.000</b>	<b>38</b>	<b>80.460</b>	<b>9.335</b>
<b>Altre immobilizzazioni</b>					
Avviamento Festival della Fotografia	5.382	0	5.382	0	0
Progetto Valorizzazione Fori	260.327	0	78	260.249	0
Progetto Valorizzazione L'Ara Com'era	162.459	35.000	0	92.883	104.576
Sito Musei Civici	0	41.000	0	13.665	27.335
App Sito Musei Civici	1.513	0	0	1.513	0
Totale allestimenti siti web	1.513	41.000	0	15.178	27.335
Spese Lavori su Beni di Terzi	408.000	0	0	260.026	147.975
Spese Lavori su Beni di Terzi Casa del Cinema	3.780	0	0	1.260	2.520
Spese Lavori Via Benigni	40.384	95.234	0	51.082	84.536
Totale immobilizzazioni diverse	452.164	95.234	0	312.367	235.030
<b>Totale altre immobilizzazioni</b>	<b>881.845</b>	<b>171.234</b>	<b>5.460</b>	<b>680.677</b>	<b>366.941</b>
<b>Totali immobilizzazioni immateriali</b>	<b>957.678</b>	<b>185.234</b>	<b>5.498</b>	<b>761.137</b>	<b>376.276</b>

Gli incrementi registrati, pari ad € 185.234, fanno riferimento agli investimenti necessari all'aggiornamento di licenze software, alla integrazione del Progetto "l'Ara com'era" avviatosi ad ottobre 2016, alla realizzazione della nuova struttura del sito web per il sistema dei Musei civici ed infine per i lavori di sostituzione dell'impianto di illuminazione nella sede di Via Benigni al fine di ottimizzare l'efficienza e la sostenibilità dell'impianto., I criteri di ammortamento adottati sono:

per le licenze software ammortamento in un periodo di 3 anni;

le spese sostenute per la creazione del sito web istituzionale e di quelli dei specifici rami d'attività vengono ammortizzate in tre anni;

le spese relative ai Progetti di valorizzazione, Fori e l'Ara com'era, sono state ripartite per il periodo di recupero economico previsto dalle specifiche convenzioni, pari a 3 anni;

per le spese di ristrutturazione delle sedi e degli uffici il periodo di ammortamento è corrispondente alla durata residua del contratto di locazione, 7 anni;

per le spese di ristrutturazione della sede di Via Benigni il periodo di ammortamento è previsto in 6 anni.

## Immobilizzazioni materiali

Nel corso del periodo sono stati effettuati investimenti complessivamente per € 58.989:

- € 12.2917 per mobili ed arredi, prevalentemente presso i siti museali ed i PIT;
- € 39.146 per dotazioni informatiche per le sole esigenze di ordinaria manutenzione, ripartiti tra i PIT, la sede di Via Benigni, i Musei e le ludoteche;
- € 6.753 per acquisto motoveicoli.

Il dettaglio delle movimentazioni è contenuto nella tabella 2

Tabella 2					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
CATEGORIA	Valore al 01/01/17	Incrementi	Decrementi	Totali al 31/12/17	Valore netto al 31/12/17
<b>Impianti</b>					
Impianti Telefonici	294.732	0	0	294.732	
Impianti di Rete	175.815	0	0	175.815	
Impianti di Condizionamento	273.990	0	0	273.990	
Impianti Elettrici	164.963	0	0	164.963	
Impianti Laboratorio	211.059	0	0	211.059	
Impianti Generali e Altro	185.429	0	0	185.429	
Totale	1.305.988	0	0	<b>1.305.988</b>	
F.do Amm. Impianti	1.249.730	35.750	0	<b>1.285.480</b>	<b>20.508</b>
<b>Altri beni</b>					
Mobili ed arredi Via Benigni	439.210	0	0	439.210	
Mobili ed arredi Generali	161.000	0	0	161.000	
Mobili ed arredi laboratorio	67.517	0	0	67.517	
Mobili ed arredi Incontragiovani	362	0	0	362	
Mobili ed arredi Biblioteche	2.290	0	0	2.290	
Mobili ed arredi Musei	344.736	11.213	0	355.949	
Mobili ed arredi Ludoteca	14.903	0	0	14.903	
Mobili ed arredi Bookshop	8.955	0	0	8.955	
Mobili ed arredi Pit	26.178	1.078	0	27.256	
Mobili ed arredi Casa del Cinema	42.074	0	0	42.074	
Mobili ed arredi Sistema dei Teatri	1.867	0	0	1.867	
Totale	1.109.092	12.291	0	1.121.383	
F.do Amm mobili ed arredi	1.008.124	47.163		1.055.287	66.095

Attrezzature Via Benigni	56.316	0	0	56.316	
Attrezzature Generali	500.795	0	0	500.795	
Attrezzature Metal Detector	100.400	0	0	100.400	
Attrezzature Laboratorio	36.990	0	0	36.990	
Attrezzature Musei	507.551	0	0	507.551	
Attrezzature Ludoteca	53.129	0	0	53.129	
Attrezzature Bookshop	3.248	800	0	4.048	
Attrezzature Pit	75.992	0	0	75.992	
Pit Chioschi e Allacci	497.957	0	0	497.957	
Attrezzature Specifica cucine	250.660	0	0	250.660	
Attrezzature Casa del Cinema	112.571	0	0	112.571	
Attrezzature Sistema Teatri	44.012	0	0	44.012	
<b>Totale</b>	<b>2.239.620</b>	<b>800</b>	<b>0</b>	<b>2.240.420</b>	
<b>F.do Amm attrezzature</b>	<b>1.632.024</b>	<b>174.345</b>	<b>0</b>	<b>1.806.369</b>	<b>434.051</b>
Macchine d'ufficio Via Benigni	954.614	22.764	0	977.378	
Macchine d'ufficio Generali	1.113.695	5.070	0	1.118.765	
Macchine d'ufficio Musei	431.225	9.113	0	440.338	
Macchine d'ufficio Ludoteche	49.682	2.199	0	51.881	
Macchine d'ufficio Pit	270.568	0	0	270.568	
Macchine d'ufficio Bookshop	34.323	0	0	34.323	
Macchine d'ufficio Biblioteche	28.692	0	0	28.692	
Macchine d'ufficio Casa del Cinema	53.157	0	0	53.157	
Macchine d'ufficio Incontragiovani	3.083	0	0	3.083	
Macchine d'ufficio Audioguide	153.590	0	0	153.590	
Macchine d'ufficio Server 2016	70.152	0	0	70.152	
<b>Totale</b>	<b>3.162.780</b>	<b>39.146</b>	<b>0</b>	<b>3.201.926</b>	
<b>F.do Amm macchine d'ufficio</b>	<b>2.571.662</b>	<b>250.016</b>	<b>0</b>	<b>2.821.678</b>	<b>380.247</b>
Radiomobili	32.820	0	0	32.820	
Radiomobili	30.150	0	0	30.150	
<b>Totale</b>	<b>62.970</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>62.970</b>	
<b>F.do Amm radiomobili</b>	<b>44.599</b>	<b>4.482</b>	<b>0</b>	<b>49.081</b>	<b>13.889</b>
Allestimento espositivo mostre	547.466	0	0	547.466	
Allestimento bookshop	502.571	0	0	502.571	
Allestimento tecnologico Ludoteche	1.077.552	0	0	1.077.552	
Allestimento tecnologico Musei	149.035	0	0	149.035	
Allestimento Musei	1.128.425	0	0	1.128.425	
Allestimento Centri Culturali	165.769	0	0	165.769	
Allestimento Foro di Cesare	42.475	0	0	42.475	
<b>Totale</b>	<b>3.613.291</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.613.291</b>	
<b>F.do Amm allestimenti</b>	<b>3.282.321</b>	<b>144.133</b>	<b>0</b>	<b>3.426.454</b>	<b>186.837</b>
Motoveicoli	7.671	6.753	0	14.424	
Automezzi	30.370	0	0	30.370	
<b>Totale</b>	<b>38.041</b>	<b>6.753</b>	<b>0</b>	<b>44.794</b>	
<b>F.do Amm automezzi</b>	<b>37.803</b>	<b>844</b>	<b>0</b>	<b>38.647</b>	<b>6.147</b>
<b>Totali Altri beni : Immobilizzazioni</b>	<b>10.225.794</b>	<b>58.989</b>	<b>0</b>	<b>10.284.783</b>	
<b>Fondo ammortamento</b>	<b>8.576.533</b>	<b>620.983</b>	<b>0</b>	<b>9.197.516</b>	<b>1.087.267</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>11.531.782</b>	<b>58.989</b>	<b>0</b>	<b>11.590.771</b>	
<b>Ammortamenti e Fondi</b>	<b>9.826.263</b>	<b>656.733</b>	<b>0</b>	<b>10.482.996</b>	
<b>Valori netti</b>	<b>1.705.519</b>				<b>1.107.776</b>

Per gli ammortamenti si è proceduto con le aliquote del 12% per i mobili, del 20% per le macchine d'ufficio, per gli allestimenti espositivi del 27%, per gli automezzi del 25% e del 15% per le attrezzature. Per i beni il cui valore unitario è inferiore ad € 516, si è proceduto ad ammortizzare l'intero importo nell'esercizio. Per i beni acquistati

nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%. Poiché i criteri sono sostanzialmente coincidenti con la previsione fiscale non si generano sul bilancio scostamenti od influenze che comportino necessità di rettifiche o calcoli di imposizione anticipata o differita.

Non sono risultati attivi, nel 2017, contratti di locazione finanziaria.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

La voce Rimanenze è stata oggetto di una verifica di riclassificazione delle poste contabili facenti riferimento alla movimentazione della Card Roma Pass; infatti fino al Bilancio 2016 gli importi facenti riferimento a costi relativi a componenti materiali o di servizi afferenti le Card e di competenza dell'anno successivo, in quanto non ancora distribuite e vendute, erano appostati tra i riscotti attivi. Con il presente bilancio si è ritenuto più aderente alle indicazioni dei Principi contabili OIC, in particolare nelle revisioni di Novembre 2016, appostare le stesse voci tra le rimanenze; in applicazioni ai principi generali del bilancio ed in particolare per la comparabilità con il precedente esercizio, si è proceduto a riclassificare anche i corrispondenti importi del 2016 con i medesimi criteri.

Si rileva un importo complessivo di € 4.214.969 contro € 3.086.109 del 2016 con una variazione in diminuzione di € 1.179.144.

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>variazione</b>
Rimanenze Librerie	607.850	821.937	- 214.087
Rimanenze Roma Pass	3.607.119	2.264.172	1.342.947
<b>Totali</b>	<b>4.214.969</b>	<b>3.086.109</b>	<b>1.128.860</b>

Le Rimanenze librerie consistono in materiale editoriale ed oggettistica presenti presso le librerie gestite in alcuni siti museali e presso le ludoteche. La valorizzazione è stata effettuata con riferimento al prezzo medio di acquisto. La riduzione è da collegare anche alla valutazione della parte dei prodotti editoriali secondo i criteri di valorizzazioni propri dell'editoria.

Le Rimanenze Roma Pass fanno riferimento ad oneri sostenuti nel 2017 per la componente trasporti e materiale per l'allestimento dei kit e contenuti in Card che saranno distribuite nel 2018.

## **CREDITI**

Si rileva un totale di Crediti per € 14.303.805 con un aumento di € 88.019 rispetto al 2016.

### **Crediti verso Clienti**

Si rilevano crediti verso clienti per € 4.143.040 con un aumento rispetto al 2016 di € 492.708. L'intero importo residuo dei crediti verso i Clienti può essere considerato esigibile entro l'esercizio successivo ed è al netto degli accantonamenti per rischi generici di perdite su crediti effettuati nel presente esercizio, per € 300.000, del residuo del 2016 per € 384.016, per un totale di € 684.016; nell'esercizio sono state rilevate perdite su crediti per € 3.000.

### **Crediti verso controllante**

Si rilevano crediti verso Roma Capitale per € 7.551.708 per il Contratto di affidamento di servizi e per gli affidamenti definiti al 31 dicembre 2017, di cui € 625.447 per fatture da emettere al netto di note credito, con una diminuzione di € 1.520.2388 rispetto al 2016. La diminuzione si può addebitare al maggior importo del 2016 conseguenza di un temporaneo rallentamento dei tempi di liquidazione di parte delle fatture in scadenza al 31.12.2016 in coincidenza con la scadenza del Contratto in essere.

### **Crediti tributari**

I crediti di natura tributaria sono pari ad € 1.419.815 e risultano aumentati di € 263.911 rispetto al 2016 in relazione ad un maggior credito iva scaturito dalla liquidazione annuale che ha determinato un pro rata di indetraibilità inferiore a quello provvisoriamente applicato in corso d'anno. In questa voce è appostato il credito verso l'erario di € 1.085.277, in seguito alla presentazione, avvenuta nel 2012, della specifica istanza di rimborso dell'Ires pagata nei precedenti esercizi, dal 2007 al 2011, ma non dovuta a seguito della maggiore deducibilità dell'Irap sul lavoro dipendente stabilita dal DL 201/2011; dalle informazioni assunte presso l'Agenzia delle Entrate appare ragionevole prevedere la liquidazione del rimborso entro la fine del 2018.

### **Crediti verso altri**

L'importo di € 1.189.242 si riferisce per € 1.144.778 a crediti diversi a breve e per € 44.464 a depositi cauzionali di scadenza ultrannuale, ed ha registrato un aumento di € 851.788. La maggior parte dell'aumento dei crediti a breve fa riferimento alla gestione delle card Roma Pass che ammonta a circa € 1.012.188.

Tra gli importi a scadenza ultrannuale si annoverano depositi cauzionali, in particolare per il contratto di locazione siglato nel corso del 2007 per gli uffici di Via Benigni 50.

### **Disponibilità liquide**

Ammontano complessivamente ad € 4.145.154 e si riferiscono ad € 3.691.171 per i saldi attivi dei conti correnti bancari al 31.12.2017, con un aumento di € 2.974.405 rispetto al 2016; e per € 453.983 a disponibilità di cassa, con una diminuzione di € 10.851, ripartite nelle oltre 100 casse presso biglietterie musei, librerie, PIT ed altri siti operativi.

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Non si rilevano Ratei attivi.

Si rilevano Risconti attivi che ammontano a € 81.924 e fanno riferimento al risconto di spese generali.

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto registra un aumento di € 126.076 rispetto al 2017.

#### Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto ammonta a € 2.822.250 e risulta interamente versato.

#### Riserva legale

Ammonta ad € 111.132 e si è incrementata di € 4.256 per la destinazione di parte dell'utile 2016.

#### Utili o Perdite di esercizi precedenti

Viene indicato l'ammontare positivo di € 211.927 quale riporto del residuo utile degli esercizi precedenti, aumento del riporto dell'utile residuo del 2016 non distribuito.

Variazioni del Patrimonio netto				Tabella 3
	31/12/2016	Incrementi	Diminuzioni	31/12/2017
Capitale sociale	2.822.250	0	0	2.822.250
Riserva legale	106.876	4.256	0	111.132
Utili o Perdite di esercizi precedenti	131.061	80.866	0	211.927
Altre riserve	-13	0	-2	-15
Risultato d'esercizio	85.123	126.079	-85.123	126.079
<b>Totali</b>	<b>3.145.297</b>	<b>211.201</b>	<b>-85.125</b>	<b>3.271.373</b>

In merito all'utile d'esercizio al 31.12.2017 di € 126.079, considerato che deve essere detratta la quota del 5% da destinarsi a Riserva legale e pari ad € 6.304, il residuo importo di € 119.775 rimane a disposizione per la deliberazione del socio unico Roma Capitale.

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

E' stato previsto un accantonamento che fronteggi il rischio di possibili futuri oneri in relazione alle cause pendenti in materia di lavoro; l'importo di € 70.000 è da considerarsi congruo in relazione al contenzioso in essere, allo stato di giudicato ed alle valutazioni espresse dai consulenti.

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'importo di € 2.780.435 corrisponde all'importo accantonato a norma di legge per i dipendenti della Società al 31.12.2017 e rimasto presso l'azienda; registra la diminuzione netta di € 163.122, risultato dell'accantonamento di competenza corrispondente alla rivalutazione del fondo al 31.12.2016 e al netto della liquidazione per i dipendenti usciti

nel corso del 2017. Presso il Fondo di Tesoreria dell'Inps, e presso gli altri Fondi singolarmente indicati da alcuni dipendenti, sono contabilizzati € 11.000.000 circa, che vanno così a costituire il complessivo Fondo TFR accantonato dall'azienda a favore dei propri dipendenti per un importo totale di circa € 13.800.000.

## DEBITI

Si rileva un totale debiti di € 17.913.358 rispetto a € 14.322.169 del 2016.

### 1. Debiti verso Banche:

Al 31.12.2017 permangono azzerati i debiti verso banche come al 31.12.2016.

Linee di credito attive al 31/12/2017					
BANCA	SCOPERTO DI C/C	ANTICIPI SU FATTURE	Oneri 2017	Garanzie	Scadenza
Unicredit Spa	1.000.000,00	0,00	13.333,22	nessuna	a revoca
BNL Gruppo Paribas	2.000.000,00	2.000.000,00	19.183,93	nessuna	a revoca
<b>Totali</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>32.517,15</b>		
Tutte le linee di credito sono destinate a fornire la liquidità necessaria per le attività correnti					

Come evidenziato nel prospetto, nel corso del 2017 sono rimasti attivi gli affidamenti passati da € 13.650.000 del 2015 agli attuali € 5.000.000.

### 2. Debiti verso fornitori:

L'importo, pari a € 9.190.407, con un aumento di € 2.172.733 rispetto al 2016, è costituito dai debiti verso fornitori, di cui € 4.900.000 circa per fatture da ricevere. La percentuale del debito in rapporto alla spesa annua in beni, servizi ed investimenti (nel 2017 circa € 24.500.000), è pari al 37% rispetto al 31% del 2016. Non si rilevano debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

### 3. Debiti verso controllante

Si fa riferimento al debito verso Roma Capitale per € 1.616.975, di cui € 616.975 maturati nel mese di dicembre 2017 per il contributo di soggiorno riscosso per conto di Roma Capitale presso le biglietterie museali, € 33.842, per la biglietteria museale, € 357.916, per le mostre, € 205.371, e per le piccole donazione presso i Musei gratuiti per € 2.420, per i Progetti speciali, € 14.486, per le Ludoteche, per € 2.928, ed un residuo per il Teatro del Lido di € 11,97. E' inoltre contabilizzato il debito per il residuo di € 1.000.000 della distribuzione di dividendi deliberata con l'approvazione del Bilancio 2015. Come previsto dalla stessa delibera l'effettiva distribuzione è condizionata all'avvenuto rimborso del credito verso l'Agenzia delle entrate per l'istanza di rimborso



Ires per la maggior deduzione Irap ed appostato tra i crediti tributari.

#### **4. Debiti tributari:**

Si rilevano € 737.372, contro € 623.505 del 2016, di cui circa € 55.000 per Iva a debito ma ad esigibilità differita, in quanto derivante dalla fatturazione antecedente il marzo 2015, con l'introduzione della "scissione dei pagamenti", cd. Split payment, con Roma Capitale od altre amministrazioni pubbliche, ancora non incassate, e circa € 620.000 per ritenute Irpef su lavoro dipendente e su compensi di lavoro autonomo del mese di dicembre. Nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente versati circa € 6.000.000 per ritenute fiscali su lavoro dipendente ed autonomo.

Tutti i versamenti sono stati fatti nei termini previsti dalla legge.

#### **5. Debiti verso Enti previdenziali:**

Si rilevano debiti di € 1.326.584 nei confronti dell'Inps e di altri Enti previdenziali con una diminuzione di € 4.515 rispetto al 2016. Nel corso del 2017 sono stati versati oltre € 11.700.000 ad Enti previdenziali ed assistenziali, di cui € 1.400.000 circa per il Fondo di tesoreria del TFR presso l'Inps.

#### **6. Debiti verso altri**

L'importo di € 5.042.020 si riferisce in via prevalente a debiti per la gestione delle Card Roma Pass - per € 2.200.000 -, ed altri debiti per le biglietterie in conto terzi per circa € 150.000 ed altri debiti a breve. Sono inoltre stati considerati i debiti verso il personale e gli enti previdenziali per i ratei di 14ma per circa € 1.160.000.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

#### **Ratei Passivi**

Non si rilevano ratei passivi.

#### **Risconti passivi**

Sono conteggiati Risconti passivi per complessivi € 194.737 relativi per € 97.000 circa ad importi anticipatamente fatturati ma di competenza 2016 per le attività legate a mostre od eventi e, per € 48.000 circa alla rilevazione della corretta competenza per la distribuzione delle card della Roma Pass.

### **IMPEGNI NON RIPORTATI NEGLI SCHEMI DELLO STATO PATRIMONIALE**

#### **Garanzie prestate**

Non si rileva il rilascio di alcuna garanzia.

#### **Altri conti d'ordine**

Nel corso del 2017 non risultano attivati contratti di locazione finanziaria.

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale del Valore della Produzione è pari ad € 57.662.773 contro € 56.804.679 del 2016 con un incremento complessivo di € 858.094.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

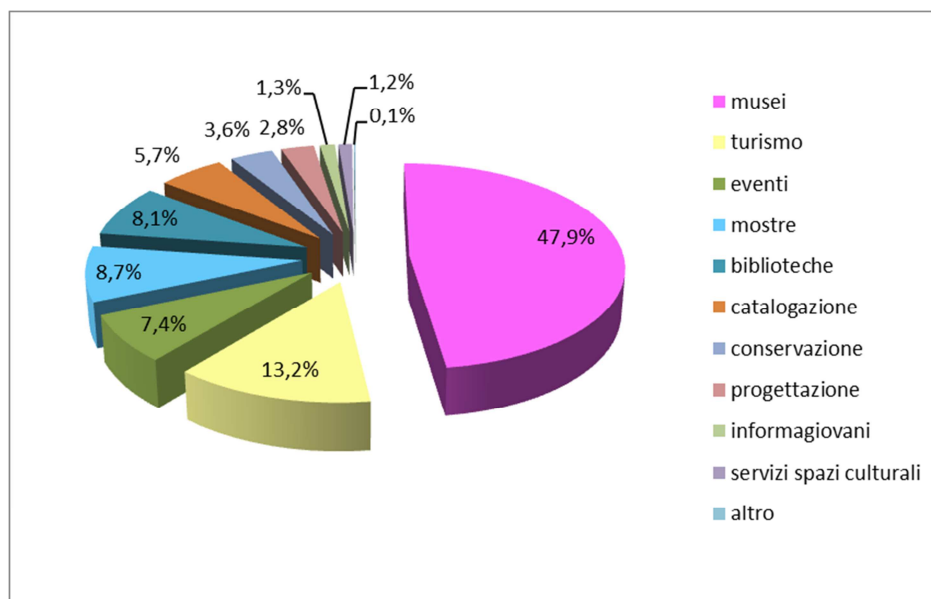
L'importo di € 51.090.426, maturato nel corso dell'esercizio 2017, evidenzia un aumento di € 393.705 rispetto al 2016.

Di questo importo almeno il 99% è stato prodotto per servizi e forniture a Roma Capitale, sia nell'ambito del Contratto di affidamento di servizi, che per ulteriori incarichi ed affidamenti nei vari settori operativi della società.

Con l'approvazione del Bilancio di previsione 2014 - 2016 da parte di Roma Capitale, con riferimento alla legge 30 ottobre 2013, n. 125, l'Assemblea Capitolina ha previsto la revisione, con riduzione del prezzo, dei Contratti di Servizio stipulati con le società e gli enti direttamente o indirettamente controllati. E' quindi stata definita, con le figure apicali dei Dipartimenti con cui è stato sottoscritto il Contratto, un'attività di revisione al fine di identificare congiuntamente gli interventi che hanno comportato, già dal 2014, la progressiva riduzione dell'impegno economico dell'Amministrazione capitolina. Il perseguimento degli obiettivi di contenimento e riqualificazione della spesa per il 2015 ed il 2016, ha tenuto conto della salvaguardia degli attuali livelli occupazionali e della garanzia della continuità del servizio e dell'apertura degli spazi assegnati.

La gestione 2017 non ha avuto sostanziali differenze rispetto al 2016. Nel prospetto, oltre alla comparazione in valori assoluti fra aree di attività, sono comparate le percentuali di partecipazione delle aree stesse al totale del fatturato, evidenziate per il 2017 ed il 2016.

Aree di attività	ricavi 2017		ricavi 2016		variazioni	
<b>musei</b>	24.474.770	47,9%	24.683.567	48,7%	- 208.797	-0,8%
<b>turismo</b>	6.751.483	13,2%	6.771.945	13,4%	- 20.462	-0,3%
<b>eventi</b>	3.805.289	7,4%	3.552.093	7,0%	253.196	7,1%
<b>mostre</b>	4.426.254	8,7%	4.360.223	8,6%	66.031	1,5%
<b>biblioteche</b>	4.139.057	8,1%	4.082.378	8,1%	56.679	1,4%
<b>catalogazione</b>	2.907.101	5,7%	2.816.441	5,6%	90.660	3,2%
<b>conservazione</b>	1.859.373	3,6%	1.804.910	3,6%	54.463	3,0%
<b>progettazione</b>	1.430.008	2,8%	1.452.646	2,9%	- 22.638	-1,6%
<b>informagiovani</b>	647.793	1,3%	789.696	1,6%	- 141.903	-18,0%
<b>servizi spazi culturali</b>	588.105	1,2%	369.092	0,7%	219.013	59,3%
<b>altro</b>	61.193	0,1%	13.730	0,0%	47.463	345,7%
<b>Totali</b>	<b>51.090.426</b>	<b>100,0%</b>	<b>50.696.721</b>	<b>100,0%</b>	<b>393.705</b>	<b>0,8%</b>



### Altri ricavi

Sono indicati rimborsi e sopravvenienze derivanti da attività ordinaria, per circa € 30.000. Inoltre sono contabilizzati i rimborsi della quota trasporti contenuta nelle card Roma Pass, per circa € 6.540.000, con un incremento derivante dall'aumento del prezzo unitario della quota trasporti. L'incremento degli "Altri ricavi", invece, è relativo alla maggiorazione della quota trasporti prevista nella tariffa della Roma Pass, a cui corrisponde una analoga maggiorazione dei costi per materiali.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE:**

#### Costi per materiali di consumo:

Il totale della voce ammonta ad € 9.887.480.

Sono stati acquistati:

- materiali di consumo per € 303.756, e tra questi vi sono materiale di cancelleria, segnaletica, indumenti di lavoro, materiale per cantieri ed attrezzature minute;
- prodotti destinati alla rivendita per € 9.583.724 di cui: € 1.068.000 circa nelle librerie gestite nelle mostre e presso i siti museali di cui € 120.000 circa per cataloghi, la biglietteria per trasporti contenuta nelle card Roma Pass per € 9.070.000 circa e quanto venduto presso i Pit ed altro per € 391.000.

#### Costi per servizi:

Questa voce, che ammonta a € 14.482.109, ha avuto un incremento di € 1.634.499 rispetto al 2016; di seguito si elencano le principali tipologie di spese per Servizi:

Voci di spesa	2017	2016	Variazioni	%
Manutenzioni	2.276.130	2.418.462	-142.332	-5,9%
Allestimenti	1.662.772	1.397.735	265.037	19,0%
Organizzazione spettacoli ed eventi	1.320.193	776.547	543.646	70,0%
Promozionali e pubblicitarie	1.279.424	1.186.809	92.615	7,8%
Pulizie	1.239.693	1.321.231	-81.538	-6,2%
Trasporti per Mostre ed Eventi	680.940	260.913	420.027	161,0%
Vigilanza	653.007	634.288	18.719	3,0%
Servizi di Custodia	566.971	58.333	508.638	872,0%
Buoni pasto	565.567	500.101	65.466	13,1%
Collaborazioni	452.765	817.036	-364.271	-44,6%
Servizi di Biglietteria	413.430	171.921	241.509	140,5%
Utenze	395.271	454.641	-59.370	-13,1%
Movimentazione Opere	391.340	294.124	97.216	33,1%
Organi sociali	380.392	274.492	105.900	38,6%
Prestazioni tecniche	330.164	344.352	-14.188	-4,1%
Assicurazioni	261.355	386.949	-125.594	-32,5%
Spese e servizi bancari	184.668	145.149	39.519	27,2%
Altro	1.428.027	1.385.765	42.262	3,0%
<b>Totale</b>	<b>14.482.109</b>	<b>12.828.848</b>	<b>1.653.261</b>	<b>12,9%</b>

Rispetto ai precedenti esercizi, per meglio aderire ai Principi contabili di riferimento, sono stati riclassificati in questa voce tutti gli oneri bancari ed i costi delle operazioni in moneta elettronica riportati, precedentemente, in parte tra gli oneri finanziari. Con lo stesso criterio, al fine della comparabilità tra gli esercizi, sono state riclassificate le voci del Bilancio 2016.

#### Costi per godimento beni di terzi:

E' indicato il costo della disponibilità della sede, € 450.000, del magazzino della sede, € 73.000, e degli uffici della progettazione di via Benigni, € 66.000, – complessivamente € 590.000 -, noleggi di autoveicoli - € 36.000 - ed attrezzature ed impianti, in particolare per la realizzazione di eventi o mostre, per € 238.000.

#### Spese per il Personale

Ammontano complessivamente a € 30.943.404 con un aumento di € 274.767, e tengono conto anche dei ratei di quattordicesima mensilità maturati al 31.12.2017 e gli altri oneri del personale.

Le variazioni numeriche dei dipendenti a tempo indeterminato intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti, suddivise per le tipologie contrattuali:

Mansione	2017	2016	Variazioni
ADDETTI CUSTODIA E ACCOGLIENZA	249	270	-21
ASTRONOMI	4	4	0
ADDETTI BIBLIOTECHE	96	101	-5
ADDETTI BIGLIETTERIA E BOOKSHOP	48	48	0
IMPIEGATI (amministrativi e tecnici: conservatori, storici arte, archeologi, operatori culturali, fotografi, geometri, grafici, architetti, disegnatori, manutenzione, addetti logistica, sicurezza )	319	318	1
OPERATORI TURISTICI (PIT e Contact center)	71	71	0
OPERATORI INFORMAGIOVANI	14	17	-3
TUTOR LUDOTECHE	7	8	-1
QUADRI	15	15	0
DIRIGENTI	14	15	-1
<b>Totale</b>	<b>837</b>	<b>867</b>	<b>-30</b>

Al 31.12.2017 sono presenti 837 unità a tempo indeterminato, con una diminuzione netta di 30 unità rispetto al 2016. Questa variazione è dovuta a dimissioni e pensionamenti. Le variazioni in aumento sono esclusivamente il risultato di mobilità tra settori, non di assunzioni, legate alla riorganizzazione delle attività prevista nei nuovi Contratti di affidamento di servizi.

Per i rapporti a tempo determinato al 31.12.2017 non risultano in essere rapporti e non ne sono stati attivati nel corso del 2017.

Peraltro i vincoli posti dalle norme sulla spending review ci obbligano a limitare le forme di lavoro flessibile come il lavoro accessorio o i contratti a progetto. L'obiettivo di ricondurre l'utilizzo di queste forme lavorative nei limiti del 50% della stessa tipologia di spesa sostenuta nel 2009, già raggiunto nel 2014 e confermato nel 2015, è stato, quindi, ulteriormente rafforzato.

Tipologia lavoro / servizio	2009	Limite % su 2009	Limiti di contenimento	Consuntivo 2017
<b>forme di lavoro flessibile</b>	<b>3.860.373,59</b>	50%	1.930.186,80	<b>434.500,00</b>
tempi determinati	2.187.788,00			-
copro	862.505,48			-
lavoro accessorio	417.368,29			361.582,00
altre collaborazioni	392.711,82			72.918,00

#### Ammortamenti e svalutazioni

L'importo di € 1.717.871 si riferisce per € 761.137 agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e € 656.734 agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Per i criteri adottati si rimanda a quanto già esposto nella descrizione delle immobilizzazioni.

Sono stati contabilizzati accantonamenti al Fondo svalutazione crediti per € 300.000 contro € 150.000 del 2016; di conseguenza l'ammontare complessivo del Fondo risulta del tutto congruo rispetto ai rischi concretamente valutabili sui crediti esistenti al 31.12.2017.

#### Variazioni delle rimanenze

Si rileva una variazione in incremento per € 1.128.860 per la diminuzione dei valori delle rimanenze delle librerie e l'aumento di quelle legate alla Roma Pass come dettagliato nella specifica voce dell'Attivo.

#### Altri accantonamenti

Sono accantonati anche € 70.000 a fronte dei possibili oneri futuri in materia di contenzioso del lavoro e già indicati per il Fondo rischi.

#### Oneri diversi di gestione

L'importo di € 401.593, con una diminuzione di € 1221.151, si riferisce a tutti gli altri costi registrati nel corso del 2017 ed inerenti la gestione, ed in particolare € 103.373, contro € 1.332.816 del 2016, per l'Iva indetraibile a seguito del c.d. calcolo del "pro-rata" derivante dalle attività esenti (biglietteria dei musei e delle mostre, visite guidate, etc.): come comunicato ai competenti Uffici di Roma Capitale, infatti, alla conclusione delle attività di accertamento in materia di Iva avvenuta nel corso del 2016, ed alle conseguenti azioni di definizione e regolarizzazione delle operazioni dei periodi

successivi, si è delineata una più chiara distinzioni tra attività per le quali è applicabile l'esenzione da Iva ex c.1 n.22 dell'art.10 DPR 633/72 e tutte le altre attività; di conseguenza dal 2017 si è operata una coerente separazione, come previsto dall'art.36 del DPR 633/72, anche nel regime di contabilizzazione ai fini della determinazione dell'imposta; dalla conseguente applicazione e dalle variazioni introdotte con il nuovo Contratto, relativamente alla titolarità degli incassi esenti dei Fori passata a Roma Capitale, è derivata la consistente riduzione della parte indeducibile dell'Iva; sono inoltre considerati i diritti dovuti alla Siae per € 77.000 circa e spese per lo smaltimento rifiuti per circa € 90.000 oltre a spese postali, tasse locali e contributi ad associazioni di categoria.

## **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

### Proventi finanziari

Nel corso del 2016 sono maturati interessi attivi di c/c bancari per € 261.

### Oneri finanziari

Si rilevano interessi passivi verso banche ed altri oneri finanziari per € 32.559 con una riduzione di € 49.949 rispetto al 2016. La voce comprende interessi passivi sui rapporti bancari per € 7.914 (€ 27.203 nel 2016), Commissioni per disponibilità fondi (CDF) per € 24.602 (€ 55.302 2016).

## **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

L'importo dell'Ires dovuta è pari ad € 190.119 mentre per l'Irap il calcolo previsionale determina un importo pari ad € 77.171, per un totale di € 231.925 con una diminuzione di € 35.365 rispetto al 2016.

Per la determinazione dell'imponibile **Ires** si riepilogano le variazioni apportate al risultato di bilancio:

	<b>Accantonamento in bilancio</b>	
Risultato dell'esercizio		126.079
<i>Variazioni in aumento</i>		
Accantonamento imposte	267.290	
20% costo telefonia	39.518	
Spese noleggio auto e carburanti	11.348	
Sanzioni amministrative	2.195	
Eccedenza accantonamento rischi credito	238.131	
accantonamento rischi contenzioso	70.000	
Compensi amm.ri non liquidati	105.743	
Sopraavvenienze passive	14.290	
Totale variazioni in aumento		748.516
<i>Variazioni in diminuzione</i>		
Irap su personale	-37.171	
10% Irap pagata	-7.436	
Super ammortamento	-33.129	
Totale variazioni in diminuzione		-77.736
<i>Reddito d'impresa</i>		796.859
ACE	- 4.698	-4.698
<i>Reddito imponibile</i>		792.161
<i>Ires 24%</i>		<b>190.119</b>

Relativamente all'Irap è da notare che sono state applicate le disposizioni previste dall'art.11 del D.Lgs. 446/97 per le deduzioni Irap, tenendo altresì conto di quanto già introdotto con il DL 201/2011 che ha previsto l'innalzamento delle deduzioni forfettarie, oltre all'ulteriore adeguamento, a valere dal 2014, previsto dall'art.1 c.484 Legge stabilità 2013, per il personale di genere femminile e per quello comunque di età inferiore ai 35 anni; la composizione della forza lavoro di Zètema è prevalentemente di donne e con una età media relativamente bassa.

Anche per il 2017 sono state quindi considerate le deduzioni determinate dal costo del personale che rientra nelle categorie tutelate, gli oneri per Inail e le deduzioni introdotte dal 2007 con il riferimento all'"assorbimento del cuneo fiscale" determinate in base agli oneri previdenziali e contributivi ed ad importi forfetari per ciascun dipendente; infine è stata considerata la deduzione del costo residuo per il personale dipendente a tempo indeterminato, introdotta all'art. 11 c.4 – octies con la Legge di stabilità 2015; e complessivamente, quindi, le deduzioni sono state pari al costo del personale essendo tutto a tempo indeterminato. Da segnalare che l'aliquota applicata è rimasta al 4,82% così come prevista per la Regione Lazio.



Si perviene, così, a determinare l'utile d'esercizio 2017 in € 126.079 contro un utile di € 85.123 del 2016.

In merito all'utile d'esercizio, considerato che deve essere detratta la quota del 5% da destinarsi a Riserva legale e pari ad € 6.304, il residuo importo di € 119.775 rimane a disposizione per la deliberazione del socio unico Roma Capitale.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Compensi per gli organi sociali

Con riferimento alle delibere di Giunta Capitolina 134 del 20 aprile 2011 e 137 del 28 giugno 2017 si evidenzia la composizione del totale dei compensi del Consiglio di amministrazione. Nel corso del 2017 ha operato Il Consiglio nominato il 8 maggio 2014 e rimasto in carica fino al 9 agosto 2017 ed il nuovo Consiglio nominato nella stessa data che resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2019.

Nel corso del 2017 sono stati liquidati i compensi relativi alle indennità di risultato per l'Amministratore delegato per il Bilancio 2016, avendo l'apposita Commissione verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'anno 2016.

Inoltre, per la prima volta, sono stati considerati di competenza anche i compensi relativi alle indennità di risultato per gli Amministratori delegati pro tempore relativi al Bilancio ed alle attività 2017 avendo riscontrato il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La definitiva assegnazione verrà effettuata dalla specifica Commissione istituita per tale finalità.

La prima tabella riepiloga i compensi maturati per il Consiglio di amministrazione in carica dal primo gennaio 2017 al 9 agosto 2017; per il Presidente ed amministratore delegato Albino Ruberti sono maturati compensi di competenza del 2017, fino al 30 giugno 2017 in ragione della contemporanea assunzione di altra carica a partire da questa data, per complessivi € 100.553,85 e nel corso dello steso anno è stata liquidata l'indennità di risultato relativa al Bilancio 2016 per € 134.071,20.

2017							
Soggetto				Compensi (valori in euro)			
Nome e Cognome	Carica ricoperta	scadenza nomina	Competenza compenso	Emolumento per la carica di Amministratore	Emolumento per la carica di Amministratore Esecutivo		Totale
					Compensi amministratori esecutivi - Parte fissa	indennità di risultato	
Albino Ruberti	Presidente ed Amm.re Delegato	30/06/2017	2017	9.000,00	24.517,95	67.035,90	100.553,85
			2016			134.071,20	134.071,20
Andreina Marinelli	Consigliere			Non previsto			-
Nicola Sabato	Consigliere			Non previsto			-
<b>Compenso lordo annuo onnicomprensivo</b>							<b>234.625,05</b>

Per il Consiglio di amministrazione nominato in data 9 agosto 2017 sono maturati i compensi indicati nella tabella seguente, comprensivi della quota parte di indennità di risultato per il Bilancio 2017 maturata in capo all'Amministratore delegato Remo Tagliacozzo.

2017								
Soggetto				Compensi (valori in euro)				
Nome e Cognome	Carica ricoperta	data nomina	Durata della carica	Emolumento per la carica di Amministratore	Emolumento per la carica di Amministratore Esecutivo		Totale	
					Compensi amministratori esecutivi - Parte fissa	indennità di risultato		
Francesca Jacobone	Presidente	07/08/2017	30/04/2020	7.112,90	10.669,35		17.782,26	
Remo Tagliacozzo	Amm.re Delegato	07/08/2017	30/04/2020	7.112,90	14.863,31	32.990,38	54.966,59	
Simonetta Lux	Consigliere						-	
Compenso lordo annuo onnicomprensivo								<b>72.748,85</b>

Per il Collegio sindacale il compenso è determinato in base a quanto previsto dalla Delibera di G.C. 134 del 2011 e dalla Delibera del Commissario con poteri della Giunta Capitolina n.52/2016.

Collegio Sindacale (compensi previsti da Delibera G.C. 134/2011 e Delibera Commissario .G.C. 52/2016)					
2017					
Soggetto	Descrizione della carica				Compensi
Nome e cognome	carica	durata	cessazione	nomina	emolumenti per la carica di Sindaco
Giuseppe Piazza	Presidente	fino appr. Bil. 2016	09/08/2017	08/05/2014	11.812,50
Franca Brusco	Sindaco	fino appr. Bil. 2016	09/08/2017	08/05/2014	7.875,00
Andrea Bonelli	Sindaco	fino appr. Bil. 2016	09/08/2017	08/05/2014	7.875,00
Luca Provaroni	Presidente	fino appr. Bil. 2019		09/08/2017	4.218,75
Maria Francesca Talamonti	Sindaco	fino appr. Bil. 2019		09/08/2017	2.812,50
Domenico Celenza	Sindaco	fino appr. Bil. 2019		09/08/2017	2.812,50

#### Fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

L'affidamento per la gestione della attività di ristorazione della Limonaia presso Technotown (la cui aggiudicazione era tra l'altro oggetto di revoca in base ad una sentenza del Consiglio di Stato) scadeva il 31.12.17 ed era quindi necessario provvedere all'indizione di una nuova gara europea.

Il Contratto di affidamento di servizi prevedeva entro il 30/11/2017 la eventuale conferma, da parte del competente Dipartimento di Roma Capitale, a Zètema della prosecuzione delle attività di gestione dei servizi presso le ludoteche, compresa la gestione del punto di ristoro La Limonaia, per le annualità 2018 e 2019.

Con nota del 28 dicembre 2017, il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici ha confermato definitivamente l'affidamento a Zètema della gestione anche per il 2019, rimuovendo così, a decorrere dalla stessa data, l'ostacolo che si frapponeva alla indizione della nuova gara europea.

Si è pertanto proceduto alla proroga del contratto all'attuale gestione della Limonaia, per il tempo necessario al completamento della gara europea, e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi.

Non si rilevano altri fatti significativi

#### Strumenti finanziari

La Società non ha emesso, né sottoscritto né in altra maniera fatto ricorso a strumenti finanziari.

#### Sedi secondarie ed unità locali:

Si riporta l'elenco delle sedi secondarie e delle unità locali esistenti al 31 dicembre 2017:

<b>N.</b>	<b>Tipo UL</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Presso</b>
1	Sede	Via Attilio Benigni n.59	Sede
2	Libreria	Via Nizza 138	M.a.c.ro. (Museo dell'arte Contemporanea di Roma)
3	Libreria	Piazza Giovanni Agnelli n.10	Museo della Civiltà Romana
4	Libreria	Via Ostiense n.106	Centrale Montemartini
5	Libreria	Viale Pietro Canonica n.2	Villa Borghese - Museo Canonica
6	Libreria	Via di Porta S.Sebastiano n.18	Museo delle Mura
7	Libreria	Piazza di Ponte Umberto I n.1	Museo Napoleonico
8	Libreria	Piazza di S.Egidio n.1/b	Museo di Roma in Trastevere
9	Libreria	Via Nomentana n.70	Museo di Villa Torlonia - Casina delle Civette
10	Libreria	Via delle Tre Pile n.3	Musei Capitolini - Palazzo Caffarelli
11	Libreria	Piazzale del Campidoglio n.1	Musei Capitolini - Palazzo Conservatori
12	Libreria	Lungotevere in Augusta	Museo dell' Ara Pacis
13	Libreria	Piazza Victor Ugo	Museo Bilotti - Aranciera -Villa Borghese
14	Libreria	Piazza di Siena	Villa Borghese - Casina di Raffaello
15	Libreria	Via Spallanzani n.1/a	Villino Medioevale di Villa Torlonia - Technotown
16	Libreria	Corso Vittorio Emanuele n. 158	Museo Barracco
17	Libreria	Via Nomentana n.70	Casino Nobile di Villa Torlonia
18	Libreria	Piazza Giustiniani n.4	Macro Mattatoio
19	Libreria	Via IV Novembre n.94	Mercati di Traiano - Museo dei Fori
20	Libreria	Via Appia Antica n.153	Villa di Massenzio
21	Libreria	Piazza San Pantaleo n.10	Palazzo Braschi - Museo di Roma
22	Libreria	Largo di Porta San Pancrazio n.9	Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina
23	Libreria	Via Francesco Crispi 24	Galleria Comunale d'Arte Moderna
24	Libreria	Via dei Fori imperiali	Visitor center

Soggetto controllante

Si riporta di seguito il prospetto sintetico dei principali dati riguardanti l'ultimo Rendiconto di gestione di Roma Capitale, per l'anno 2016, di cui alla Delibera dell'Assemblea Capitolina n.17 del 26 aprile 2017.

**ENTRATE**

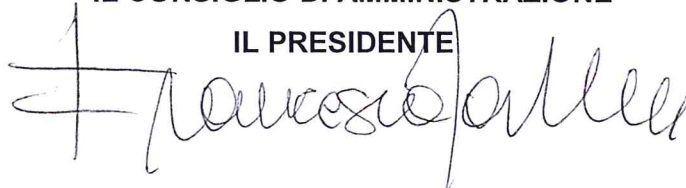
<i>Titoli</i>	<i>Accertamenti</i>
Avanzo di amministrazione	<b>2.021.943.708,32</b>
Tit. I - Entrate tributarie	2.844.920.371,16
Tit. II - Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa	942.506.612,34
Tit. III - Entrate Extratributarie	1.093.249.957,24
Tit. IV - Entrate in conto capitale	345.816.306,32
Tit. V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.498.096,40
Total entrate finali	<b>5.241.991.343,46</b>
Tit. VI - Entrate derivanti da accensione di prestiti	40.432.305,00
Tit. IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.747.302.459,81
Totale entrate dell'esercizio	<b>8.029.726.108,27</b>
<b>Totale Complessive Entrate</b>	<b>10.051.669.816,59</b>

**SPESE**

<i>Titoli</i>	<i>Impegni</i>
Disavanzo di amministrazione	<b>28.438.347,10</b>
Tit. I - Spese correnti	5.026.359.326,64
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	74.665.636,99
Tit. II - Spese in conto capitale	408.004.411,87
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	657.296.910,14
Tit. III - Spese per incremento attività finanziarie	15.978.096,40
Totale spese finale	<b>6.182.304.382,04</b>
Tit. IV - Spese per rimborso di prestiti	46.481.796,77
Tit. IV - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.747.302.459,81
Totale Spese dell'esercizio	<b>8.976.088.638,62</b>
<b>Totale complessivo Spese</b>	<b>9.004.526.985,72</b>
Avanzo (Disavanzo) di competenza	1.047.142.830,87
Totale a pareggio	<b>10.051.669.816,59</b>

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**



**Relazione del Collegio sindacale  
al Bilancio al 31 dicembre 2017**

---

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI  
SOCI – BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017**

All'Assemblea dei Soci della società Zètema Progetto Cultura srl

*Premessa*

Il collegio sindacale, sia nella composizione in carica fino al 8 agosto 2017 sia quello nominato in data 9 agosto 2017, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio*

*Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Zètema Progetto Cultura srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

---

*Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo



---

definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. In particolare si è rilevata la sussistenza fino al 31 dicembre 2019 del Contratto di affidamento di servizi con Roma Capitale sia per il complesso delle attività nel settore culturale, sia per quello con le Istituzioni Biblioteche, che coprono sostanzialmente, in forma diretta o indiretta, la totalità delle attività di Zètema; la ragionevole previsione della ulteriore sostanziale prosecuzione delle attività ad oggi svolte è basata sulla continuità di affidamenti da parte di Roma Capitale fin dalla costituzione della Società. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### *Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*

Gli amministratori della Zètema Progetto Cultura srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Zètema Progetto Cultura srl al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Zètema Progetto Cultura srl al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, da rilasciare sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

##### *B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.*

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e/o dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione così come confermato dalla specifica attestazione sul bilancio d'esercizio dallo stesso rilasciata.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### *B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

#### *B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio*

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Roma, 4 aprile 2018

Il Collegio sindacale

Luca Provaroni (Presidente)

Maria Francesca Talamonti (Sindaco effettivo)

Domenico Celenza (Sindaco effettivo)

